ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40.. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.60. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — **Uffici:** Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 2 Settembre 1923 — **Telefoni:** Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1169

Iniziativa inglese per un tentativo di mediazione nel conflitto italo-greco

Lord Curzon si reca a Parigi per conferire con Poincaré - La Grecia ricorre alla Società delle Nazioni

L'inattesa mossa di Curzon

e induzioni sulla risposta francese

PARIGI, 1, sera

Inaspettatamente, dopo un'affrettata colazione, è partito da Batignolles de l'Orne, alle ore 12, lord Curzon, ministro degli Esteri inglese, diretto a Parigi, dove è arrivato alle 17.30, scendendo all'Hotel Ritz. Lord Curzon appena giunto ha fatto chiedere a Poincaré se poteva riceverlo subito. Alla risposta affermativa, il capo del Foreign Office si è recato al Quai d'Orsay in automobile, accompagnato dal primo segretario dell'ambasciata inglese. Il colloquio fra i due uomini di Stato è durato circa 20 minuti, ed è stato intimo, senza la presenza di nessun personaggio, per cui nessuna indiscrezione ha potuto trapelare. Si è solo potuto apprendere, che la conversazione tra essi si è svolta sul tema dominante della situazione internazionale, ossia il conflitto italo-greco, e che il tono è stato formalmente conciliante.

Come avrebbe risposto Poincaré

Secondo talune informazioni, lord Curzon avrebbe domandato a Poincaré di partecipare insieme all'Inghilterra ad un'azione diplomatica, per fare sboccare ad una «détente» la controversia fra Atene e Roma, consigliando l'invio di una nota anglo-franco-belga a Roma, per fermare l'attività di Mussolini, impegnandosi a far ottenere all'Italia tutte le soddisfazioni che una grande potenza ha diritto di ricevere. Si sarebbe studiato e deciso di ricorrere al consesso della Conferenza degli ambasciatori. Se l'invio della nota potrà sembrare alla Francia poco soddisfacente o poco riguardosa per l'Italia, lord Curzon avrebbe chiesto a Poincaré tutta la solidarietà per l'intervento della Lega delle Nazioni, secondo un già citato articolo del patto della Lega stessa.

Non si conosce il tenore della risposta di Poincaré davanti a questo invito, deferente ma preciso, di lord Curzon. Ad ogni modo, sembra che il concetto di localizzare il conflitto e di costringere la Grecia ad adottare doverose misure di riparazione verso l'Italia e sostenere il nostro Governo in quello che tocca il prestigio e la dignità nazionale, sia stato accettato.

Lord Curzon ha rinviato questa sera il suo segretario a Aix les Bains, con una lettera personale per il capo del Governo inglese, Baldwin, in cui è riassunto il colloquio con Poincaré, ed in cui si chiedono istruzioni. Baldwin potrebbe domattina stessa telegrafare all'Hotel Ritz il suo punto di vista, se cioè, lord Curzon debba continuare i colloqui con Poincaré; se invece deve raggiungere il Foreign Office o se, ed è l'ipotesi più augurabile, tornare a Batignolles, per terminare tranquillamente la sua cura.

Intenso lavorio diplomatico

Intanto l'Assemblea della Società delle Nazioni discute dalle 4 del pomeriggio il conflitto italo-greco. Le decisioni dell'Assemblea avranno naturalmente una pronta ripercussione sull'atteggiamento del Gabinetto inglese, ma non è molto ben certo se lo avranno sul Gabinetto di Parigi. Il Gabinetto belga, d'altra parte, pur non avendo dichiarato il suo pensiero, si tiene in continuo contatto con quello francese, per procedere insieme come nel problema delle riparazioni. Il Presidente del Consiglio belga è partito anche egli da Bruxelles stamane e, pur essendo stata indicata come probabile meta del suo viaggio Reims o i Vosgi, non è esclusa la sua intenzione di abboccarsi con Poincaré, od anche con Baldwin o lord Curzon. Questi incontri facevano parte di un primitivo progetto per inquadrare sulla via pratica il problema delle riparazioni. Essi sono stati affrettati soltanto di un paio di settimane.

Il moltiplicarsi dell'attività diplomatica ha un altro segno nel ritorno per domani a Parigi dell'ambasciatore britannico lord Crewe, rimasto assente per varie settimane, in pericolo di essere trasferito altrove per la sua francofilia, nonchè nell'arrivo del ministro greco a Parigi, dopo varie settimane passate ad Atene. Il signor Romanos, rappresentante del Governo greco, si è recato al Ministero degli Esteri, dove è stato ricevuto dal signor Laroche, che sostituisce il direttore generale degli affari politici, attualmente in congedo. Egli ha fatto un dettagliato resoconto dell'incidente albanese, scolpando il Governo greco di ogni responsabilità del massacro della Missione italiana, e pregando di informarne a sua volta il signor Poincaré.

Calorose difese dell'Italia

La stampa parigina sostanzialmente non ha mutato la simpatica linea assunta nei due primi giorni. In Francia il significato ultranazionale, europeo ed umano delle recenti manifestazioni italiane è stato sentito dal Governo, dai giornali e da scrittori autorevoli. Il comunicato *Stefani*, con cui Mussolini ha giustificato davanti al mondo la legittimità della sua condotta, è stato qui vivamente apprezzato. Le assicurazioni contenute nel comunicato saranno certamente state date a Londra. Esse sono state ben fissate dal proclama dell'ammiraglio italiano che comanda la squadra di Corfù, se non che — afferma il *Temps* — che il «Foreign Office» esita ancora a prestarvi fede. La diffidenza inglese si manifesta anche nei giornali.

Il contegno inglese è del resto analizzato obiettivamente dal *Temps*, il quale nello straordinario interesse dell'Inghilterra per salvare il prestigio d'una nazione senza Governo legale, da lei nemmeno riconosciuto, non può giustificarsi, nè invocando l'autorità dei trattati, nè con la minaccia di complicazioni. La risposta greca non poteva contentare l'Italia, non aderendo alle domande essenziali.

Il *Temps* non trova neanche abile il Governo di Atene.

Esso — dice il giornale — avrebbe potuto invocare l'azione interalleata sollecitata dall'Italia stessa, oppure avrebbe potuto anche aggiungere che accordava senza discussione tutte le soddisfazioni chieste dalle potenze alleate unite. Tuttavia il Governo greco ha voluto discutere l'«ultimatum» italiano, e non ha neppure detto quali concessioni è pronto a fare. Per esempio, non sembra aver detto all'Italia, come aveva detto all'Inghilterra, che era deciso a giustiziare sommariamente qualsiasi individuo la cui colpevolezza fosse dimostrata. Non ha neppure cercato di sapere se l'Italia gli sarebbe stata grata per una pronta riparazione. Non ha chiesto, ad esempio, se le navi italiane avrebbero risposto al saluto indirizzato loro nella rada del Pireo dagli artiglieri greci. E' probabile tuttavia che l'Italia avrebbe dato spontaneamente questa testimonianza di buona volontà.

Confutazioni all'Inghilterra

Il giornale discute in seguito il trattato del 1864, col quale alcuni giornali inglesi vorrebbero motivare un intervento franco-britannico, ed in forza del quale l'Ammiragliato dovrebbe ordinare alla squadra del Mediterraneo di ancorare a Corfù. Il testo che si cita si trova nel trattato del 29 marzo 1864, col quale la Francia, la Granbretagna e la Russia, nella loro qualità di potenze garanti della Grecia, stipularono la perpetua neutralità delle isole di Corfù e di Paxos, dopo la loro unione al Regno ellenico.

Fra i giornali che sostengono l'atteggiamento dei poteri responsabili francesi vi è l'*Echo de Paris*, il quale dice:

Non possiamo in Francia seguire con imparzialità gli sviluppi di una questione che concerne soltanto l'Italia e la Grecia. Si tratta di una misura presa da una nazione, nei confronti di un'altra, che ha rifiutato una soddisfazione chiesta. L'Italia invoca non le clausole di un Trattato, ma le prescrizioni del diritto delle genti.

Le proteste greche per le dimostrazioni ostili svoltesi in Italia e per un preteso incidente di bandiera a Trieste, sembrano a mala pena sorprendenti. Per il giornale amico di Poincaré, ciò sarebbe una suscettibilità eccessiva. Il Primo ministro greco Gonatas non dovrebbe dimenticare che il suo Governo è un Governo rivoluzionario, il quale non ha ricevuto nessun mandato legale dal popolo greco e, con la sospensione delle leggi costituzionali, si è trovato nella impossibilità di manifestare la sua opinione per l'elezione di un regolare Parlamento.

Il ricorso greco alla Lega

virtualmente respinto

GINEVRA, 1, sera

Stamane al Consiglio della Società delle Nazioni è stata presentata una domanda della Grecia chiedente che la Società delle Nazioni avochi a sè l'esame del conflitto con l'Italia. Il Consiglio si è riunito alle ore 4 del pomeriggio ed è rimasto in seduta fino alle ore 6 e mezza. La riunione è stata rigidamente privata.

Il testo del documento greco

Il testo del documento greco, sul quale si è impegnata la discussione, è il seguente:

«Un avvenimento doloroso si è prodotto sul territorio ellenico, avvenimento che ha diffuso la costernazione in tutto il paese, e contro il quale il popolo ellenico ha unanimemente mostrato la più violenta indignazione. La delegazione italiana presso la Commissione istituita dalla Conferenza degli ambasciatori, per delimitare la frontiera meridionale dell'Albania, è caduta vittima di un attentato commesso da ignoti a qualche chilometro dalla frontiera greco-albanese. Appena ebbe notizia di questa sciagura, il Governo greco ha immediatamente preso le sue energiche misure, al fine di punire i colpevoli e si fece spontaneamente interprete presso il Governo italiano, del più profondo dolore risentito dall'intera nazione. Ma ancora prima che la minima prova fosse acquisita sulla nazionalità degli aggressori, sui moventi e le circostanze del delitto, il Governo italiano per il tramite della sua legazione ad Atene rimise al Governo greco una nota, con la quale, rigettando sul Governo ellenico la responsabilità morale ed implicita responsabilità materiale del delitto, chiedeva sanzioni e riparazioni su parecchi punti incompatibili con la sovranità dello Stato, e il sentimento di onore della nazione.

Il Governo greco ha risposto con una nota, respingendo l'accusa di cui è imputato nella nota italiana e dichiarandosi nella impossibilità di soddisfare alle domande che gli erano state fatte. Tuttavia, mosso dal vivo desiderio di appianare al più presto possibile nell'interesse generale, un incidente suscettibile di compromettere i buoni rapporti tra i due paesi, il Governo ellenico ha offerto di dare all'Italia quelle soddisfazioni e quelle riparazioni che sono indicate nella sua risposta. Con questo passo è facile rilevare lo spirito estremamente conciliante del Governo ellenico il quale è giunto al limite ultimo dei sacrifici che sono consentiti dalla cura dell'onore e dalla sovranità della Grecia. Perciò, nel rimettere la sua risposta alla delegazione d'Italia ad Atene, il Governo l'ha informata della sua decisione, di portare la vertenza davanti al Consiglio della Società delle Nazioni, allo scopo di giungere ad un amichevole e giusto componimento».

La nota termina chiedendo al Segretariato generale di portare al più presto la questione davanti al Consiglio, in virtù degli articoli 12 e 15 del patto della Società delle Nazioni.

Una deliberazione platonica

Dopo due ore e mezza di deliberazioni è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il Consiglio ha tenuto nel pomeriggio di oggi primo settembre, sotto la presidenza del visconte Ishii, rappresentante del Giappone una seduta privata, nel corso della quale ha esaminato in linea preliminare l'appello del Governo greco, relativamente alla vertenza fra Italia e Grecia. Il rappresentante della Grecia, invitato a sedere come membro, ha preso posto al tavolo del Consiglio. Lettura è stata data al Consiglio della lettera, con la quale il Governo greco dichiara di appellarsi alla Società delle Nazioni ai termini dell'art. 12 e 15 del patto. Lettura è stata data pure di questi articoli. Dopo aver proceduto ad uno scambio di vedute generali, il Consiglio ha approvato all'unanimità, in attesa di informazioni complementari, la decisione seguente:

«Il Consiglio, pur consentendo ad un aggiornamento di breve durata dell'esame della vertenza, esprime la ferma speranza che i due Stati interessati non trascenderanno nella difesa a nessun atto di natura tale, da aggravare la situazione».

Nessuna notizia è stata possibile ottenere da fonte italiana circa l'andamento della discussione. Tuttavia, si può dire che il delegato greco Politis, nel fare l'esposizione della vertenza, ha dimostrato molta deferenza sia per l'Italia, sia per l'on. Salandra che la rappresentava in seno al Consiglio.

Il delegato francese Hanotaux, ricevendo i giornalisti, subito dopo la seduta, pur astenendosi da qualsiasi indiscrezione, ha osservato che il Consiglio si è trovato di fronte ad una documentazione insufficiente, ciò che imponeva un breve rinvio, che sembra sia stato richiesto dall'on. Salandra, per dar modo ai due Governi interessati di produrre le testimonianze che riterranno meglio valide, onde appoggiare i rispettivi punti di vista. Ha fatto quindi notare che la adesione del Consiglio lascia impregiudicata tutta la questione e persino la pregiudiziale della competenza del Consiglio stesso a trattare questa materia. Infatti, i due articoli del patto sul quale si appoggia il ricorso greco, parla di minaccia o di pericolo di guerra, mentre nessuna minaccia di conflagrazione esiste da parte dell'Italia.

L'inammissibilità d'un arbitrato

sostenuta a Roma

ROMA, 1, sera

Proseguono animate le discussioni negli ambienti politici e diplomatici intorno al diversivo che si tenta in alcuni circoli esteri contro l'azione rapida ed efficace dell'Italia in Grecia, invocando una intromissione della Lega delle Nazioni. Ora si osserva che, sia pure dal punto di vista formale, l'Italia è perfettamente a posto anche da questo lato. Gli articoli 11 e 16 dello statuto della Lega, statuto accettato dall'Italia, prevedono infatti sanzioni di vario genere contro il membro della Società che dichiari guerra o minacci guerra, senza prima aver esperito le vie della composizione arbitrale sotto l'egida della Lega delle Nazioni.

Precedenti franco-inglesi

Ma questo non è il caso dell'Italia, la quale non solo non ha nessuna intenzione di provocare guerre, ma ha dichiarato esplicitamente che la sua azione equivale al sequestro di un pegno capace di obbligare lo Stato greco a dare all'Italia, sanguinosamente offesa, le necessarie adeguate riparazioni. Sicchè si può in ogni caso e soltanto parlare dell'art. 15, il quale contempla il caso di una vertenza, che potrebbe condurre ad una rottura, e non sia stata di comune accordo tra i contendenti sottoposta all'arbitrato degli organi della Lega. In questo caso lo statuto fa obbligo al Consiglio, qualora ne sia richiesto da un membro della Lega, di render conto con una pubblica relazione dei risultati conseguiti. Nulla altro. La prudente formulazione dell'articolo 15 è la prova migliore che gli stessi compilatori dello statuto non si illudevano e non potevano illudersi di imporre in ogni caso l'arbitrato della Lega.

Il caso italo-greco ha, del resto, precedenti importanti: alla domanda della Grecia pertanto noi risponderemo con un «fin de non récevoir». Sarebbe poi molto strano che proprio l'Italia subordinasse il proprio interesse al lodo di una società che non ho più veste e autorità di discutere di tale specie. L'Inghilterra e la Francia, negli anni scorsi, non hanno mai consentito a chiamare arbitra la Società delle Nazioni. Gli appelli dell'Egitto, per non ricordarne altri, furono mai ascoltati dal supremo consesso di Ginevra? E la marcia dei francesi nella Ruhr fu forse studiata secondo i 26 articoli del Patto delle nazioni? Problemi capitalissimi, come quello delle minoranze e quello delle riparazioni, sono stati risolti dai singoli Stati secondo i propri interessi. Perchè dovremmo noi italiani sacrificare i nostri interessi ad un istituto giuridico senza forze istruttive ed esecutive?

Il buon diritto dell'Italia

Il proposito di sottoporre la questione italo-greca al Tribunale di Ginevra, è attribuita al Governo d'Inghilterra, che in quel Tribunale ha la prevalenza. Ma a dire il vero, fino ad oggi il sig. Baldwin non ha mostrato alcuna seria volontà di intervenire nel caso dell'Italia e della Grecia, ed ha dato prova di corretta amicizia al Governo italiano. Ieri la Francia fece prendere dalla Conferenza degli ambasciatori una deliberazione, che i malevoli interpretarono come un tentativo di arbitrato tra Roma ed Atene, ma sembra che abbia fatto questo per rafforzare, non per sminuire l'opera diplomatica dell'Italia.

«Del resto, il Governo di Parigi comprende e non può mettere in dubbio il nostro buon diritto nell'occupazione di Corfù, senza condannare implicitamente l'occupazione della Ruhr. L'occupazione nostra pertanto sarà rapidamente sistemata e protetta dalla presenza permanente di sufficienti forze navali, e durerà fino a quando il Governo greco avrà interamente soddisfatto tutte le richieste contenute dalla nota italiana. Essa è dunque solo temporanea, e la sua durata dipende dalle decisioni che lo stesso Governo greco vorrà prendere.

Non è ancora possibile fare previsioni sull'ulteriore sviluppo degli avvenimenti. Documentata la moderazione del Governo italiano, che si è astenuto da ogni decisione estrema, è da notare che il nostro ministro rimane ad Atene, e i rapporti tra l'Italia e la Grecia non hanno sofferto alcuna alterazione; tocca al Governo greco uscire dalla situazione in cui si è messo. Nulla appare ancora di preciso sulle sue intenzioni. Gravi dissensi politici sono annunciati da Atene. Da parte degli ellenofili di qualche paese, soprattutto in Inghilterra, si tenta in collaborazione con la Grecia di inscenare una vasta campagna antiitaliana e di provocare una reazione inglese. Su questo intrigo specula evidentemente il Governo del signor Gonatas, ma è dubbio che tale agitazione possa raggiungere dei risultati sensibili. Il Governo italiano rimane fermo ed inflessibile sulle sue posizioni, che sono quelle della giustizia e del diritto delle genti.

Retroscena bancari

L'Italia, soprattutto dopo l'avventato abbandono di Vallona, avrebbe mille e una ragione per desiderare di restare a Corfù e per vedere di buon occhio tutto ciò che possa rendere „cronica" la sua occupazione dell'isola. Ciò non ostante, essa non mira affatto a creare una situazione che consenta praticamente tale risultato e, preoccupata soltanto del suo prestigio e dei suoi interessi vitali e materiali, sarebbe lietissima di porre termine senza indugio all'occupazione stessa, ad incidente onorevolmente risoluto. Ora gli inglesi non possono non avvertire come la situazione creatasi con la occupazione di Corfù potrà essere tanto più facilmente superata, quanto meno le illusioni della Grecia saranno, sia pure involontariamente, coltivate nelle maggiori capitali europee.

Non è affatto il caso di esagerare gli scrupoli formalistici di fronte al Governo del sig. Gonatas, sorto nel sangue e che non mostra di sentirsi a disagio nella perdurante atmosfera di delitti che si respira sul territorio ellenico. Non è soprattutto il caso di offrire una volta di più alla sinistra anarchica balcanica lo spettacolo incoraggiante della discordia europea, nella quale essa riconosce a ragione una garanzia di impunità e perpetuità al cospetto del mondo civile. I membri attuali del Gabinetto greco non sono che una „longa manus" di Venizelos: sono anzi dei veri luogotenenti, che per conto del loro patrono sgovernano il paese e lo amministrano come un feudo, nel quale i veri greci sono ridotti alla funzione di umili vassalli dei potenti banchieri che fanno corona all'ambizioso tiranno di Creta. L'intransigenza di Gonatas, e quindi l'intransigenza opposta da Venizelos, serve per sostenere il credito dei banchieri anglo-ellenici, evidentemente preoccupati del nuovo eventuale crollo della dracma.

La tesi dell'intransigenza, consigliata da Venizelos, si riduce ad una cattiva speculazione, perchè il contegno dell'Italia non renderà possibile alla Grecia di sfuggire alle conseguenze del suo incivile e ingiustificato diniego. L'unico vero nemico del nostro Paese in Oriente è il venizelismo, che, dopo aver sfruttato la Francia, ha piantato ora le sue tende a Londra, per intessere nuovi intrighi e nuove complicazioni. Alla chiaroveggenza ed alla calma fermezza dell'Italia, il compito di spezzare i suoi strali.

Libera pratica alle navi greche

ROMA, 1, sera

«Il ministro della Marina ha ordinato a tutte le Capitanerie di porto di continuare a lasciar partire liberamente le navi battenti bandiera ellenica. La notizia, pubblicata da qualche giornale, circa il fermo apposto alla partenza di alcune navi greche, è assolutamente insussistente. (Stefani).

L'inviato belga ad Atene

sospende la presentazione delle credenziali

ROMA, 1, sera

Secondo notizie giunte da Atene, il ministro belga che doveva presentare al Re di Grecia le sue lettere credenziali, ha ricevuto ordine dal suo Governo di sospenderne la presentazione, in segno di solidarietà morale del Governo belga con l'Italia. La cerimonia era stata già fissata per lunedì prossimo. (Stefani).

Come si è svolta l'azione a Corfù

Un breve bombardamento

10 vittime - 80 prigionieri

ROMA, 1, sera

Nel Consiglio dei ministri di stamane, l'on. Mussolini ha comunicato ai colleghi che lo sbarco a Corfù è proceduto ordinatissimo, immediatamente a sud ed a nord della città. Così la Marina e le truppe di fanteria hanno proceduto all'occupazione dei forti. Alle 18, la bandiera italiana è stata issata sul forte del semaforo. Non essendosi il comandante della piazza di Corfù arreso alla prima intimazione, la flotta ha tirato pochi colpi di piccolo calibro, causando una decina tra morti e feriti.

Da informazioni, risulta che le forze greche si componevano di 100 militari e 150 gendarmi. La gendarmeria chiede di continuare a prestare servizio. Dei militari, 80 sono stati fatti prigionieri; gli altri si sono vestiti in borghese. Le nostre truppe occupano i punti principali della città per assicurare il mantenimento dell'ordine pubblico. Per ordine del governatore, è stato disposto per la censura telegrafica. I consoli esteri si sono recati a bordo della nave ammiraglia. Gli ufficiali inglesi della gendarmeria, si trovano attualmente in licenza.

La popolazione, all'atto del bombardamento, si è un po' allarmata, ma subito dopo ha ripreso a circolare. Il prefetto ed il sindaco della città hanno preso accordi col governatore italiano. Il governatore militare greco pare siasi vestito in borghese, per sfuggire alle nostre ricerche. Il comandante delle truppe greche si è dileguato all'inizio del bombardamento. La stazione radiotelegrafica di Potamos è stata subito occupata dalla Marina. Il bando del governatore è stato affisso.

Su proposta del ministro della Marina, il Consiglio deliberò di designare a S. M. il Re la nomina a governatore dell'isola del viceammiraglio Simonetti, attualmente capo del dipartimento del Jonio e del basso Adriatico.

ROMA, 1, sera

Ecco come si è svolta l'azione italiana a Corfù:

La squadra italiana si presentava dinanzi a Corfù ed intimava la resa della città. Scaduto il termine stabilito e non essendo stata issata bandiera bianca, come era stato richiesto e malgrado fossero stati tirati a conferma del perentorio invito alcuni colpi a salve, fu necessario farli seguire da pochi tiri di piccolo calibro diretti sul forte.

Avendo allora il semaforo del castello innalzato bandiera bianca, fu iniziato lo sbarco, che procedette ordinatissimo a sud e a nord della città, e fu effettuata l'occupazione del forte. Alle ore 18 del 31 agosto, la bandiera italiana veniva issata sul semaforo del porto. La gendarmeria greca chiese di poter continuare a prestare servizio. I consoli esteri si recarono a bordo della nave ammiraglia. La popolazione, pochissimo allarmata, riprese subito la circolazione. Il prefetto e il sindaco della città presero accordi col governatore italiano. L'ordine pubblico è perfetto. (Stefani.)

ROMA, 1, sera

Per effetto dei pochi tiri di piccolo calibro che le navi italiane sono state costrette a dirigere sulla fortezza di Corfù, in seguito al rifiuto di issare la bandiera bianca, malgrado tutti gli inviti previsti dagli usi internazionali, sono stati colpiti una decina di civili che trovavansi nel forte. La responsabilità dell'accaduto ricade interamente sulle autorità greche che, senza aver tenuto conto delle intimazioni delle navi italiane, non avevano provveduto all'allontanamento dei civili dalla principale opera militare di Corfù. (Stefani).

Occupazione di due isolotti

nella zona di Corfù

ROMA, 1, sera

Stamane nostre torpediniere si sono mosse da Corfù, dirigendosi per il sud alla volta dei due isolotti di Paxos e Antipaxos, che fanno parte integrante del sistema di isole e di scogli intorno alla maggiore isola di Corfù. Dopo che il comandante della squadriglia di torpediniere ebbe notificato al comandante della guarnigione greca l'ordine dell'ammiraglio Solari, sono stati sbarcati a Paxos e ad Antipaxos due plotoni di marinai, che hanno preso possesso dei due isolotti. Nella mattinata una squadriglia di idrovolanti, che fiancheggia l'azione della nostra flotta, ha volato sulle coste elleniche.

Samos e Creta non saranno occupate

ROMA, 1, sera

«Sono state diramate all'estero notizie circa imminenti occupazioni da parte di truppe italiane dell'isola di Samos e dell'isola di Creta. Tali informazioni sono prive di fondamento. (Stefani).

Nessun nuovo "ultimatum,,

ROMA, 1, sera

L'Agenzia Radio ha annunziato la consegna di un altro „ultimatum" alla Grecia. Questa informazione viene smentita, nel senso che il ministro Montagna non ha presentato, nè aveva da presentare nessun nuovo „ultimatum" al Governo greco. Egli si è limitato probabilmente a notificare al Governo ellenico l'avvenuta occupazione dell'Isola di Corfù.

Nessuna squadra inglese nel Jonio

LONDRA, 1, sera

L'«Agenzia Reuter» pubblica la seguente informazione ufficiale:

«La voce che la squadra britannica del Mediterraneo abbia ricevuto ordine di recarsi nelle acque dell'Jonio, è destituita di ogni fondamento.»

ROMA, 1, sera

La notizia da Atene, comparsa in alcuni giornali stranieri, che una squadra inglese si sia ancorata nella baia di Corfù dopo l'occupazione italiana, è falsa. (Stefani.)

Stato d'assedio ad Atene

ATENE, 1, sera

E' stato proclamato lo stato d'assedio.

Dispareri della stampa londinese

Voci favorevoli all'Italia

LONDRA, 1, sera

L'occupazione di Corfù ha destato le preoccupazioni inglesi e la nota esplicativa dell'ambasciata italiana a Londra sul valore e sul carattere giuridico dell'azione italiana non è valsa a diradarla. I circoli responsabili e i partiti politici si sono chiusi nel riserbo e così anche il «Foreign Office».

Il *Times* intitola l'articolo di fondo «L'errore di Mussolini». Secondo il giornale, l'Italia sarebbe passata dalla ragione al torto con l'azione precipitosa. Si mette anche in evidenza un telegramma da Atene, secondo il quale ci fu un bombardamento a Corfù, senza preavviso alla popolazione civile, con 15 morti.

Più curiose argomentazioni fa l'articolista del *Daily Telegraph*, il quale è un greco. Egli giuoca con l'equivoco, quando fa apparire l'Italia agli occhi del pubblico, non versato nella materia, come violatrice del trattato di Londra del 1863, che garantisce la neutralità dell'isola di Corfù. Ora, in quell'epoca non esisteva nemmeno l'Italia unita.

E' notevole che l'organo dei conservatori, la *Morning Post*, mantenga il suo atteggiamento simpatico, sostenendo che l'amicizia italo-britannica va mantenuta sopra ogni cosa. Ma fa anche delle riserve sull'azione dell'Italia e condanna recisamente l'azione della flotta. Unico giornale che assume una posizione netta è il *Daily Mail*, che si dice abbia un milione di lettori. Il giornale, noto per le sue vivaci campagne contro il Governo inglese nella questione della Ruhr, scrive nel suo articolo editoriale di questa mattina, che chiunque deve simpatizzare con l'Italia in presenza dell'inaudito oltraggio.

Giustificazioni della mossa italiana circolano nel pubblico. E' accaduto a qualche italiano di ricevere le più vive congratulazioni da qualche cittadino londinese, per la bella lezione data dall'Italia alla Grecia. Secondo il redattore finanziario del *Times*, una viva ostilità alla mossa italiana regnerebbe nella City, fra gli uomini di finanza. I valori italiani e greci alla Borsa di Londra sono naturalmente depressi.

A tarda ora è stata diramata una nota di tono semiufficioso, secondo la quale l'Inghilterra intende lasciare all'Italia la completa libertà di azione, quantunque il punto di vista inglese sia favorevole al rinvio della vertenza presso la Lega delle Nazioni. La comunicazione ha suscitato enorme e favorevole impressione. In seguito a ciò, si smentiscono le notizie già circolanti in alcuni ambienti, dell'invio di una nota inglese all'Italia e d'una azione isolata britannica. Tutto al più, si crede che sarà inviata a Corfù una torpediniera, per la protezione degli interessi dei cittadini inglesi.

Jokohama distrutta da un terremoto

LONDRA, 1, sera

Giunge notizia che in seguito ad un violento terremoto la città di Jokohama è rimasta quasi interamente distrutta. Le vittime sono numerose. (Stefani).

La morte del gen. Asinari di Bernezzo

TORINO, 1 sera

E' morto nella nostra città il generale Asinari di Bernezzo. Egli era nato nel 1841, aveva partecipato alle campagne del 1860 e 61, alla campagna contro il brigantaggio e alla guerra del 1866. Rimase ferito a Custoza. Era stato messo a riposo per il suo noto discorso irredentista di Brescia, quando consegnò lo stendardo ai cavalleggeri. Fu richiamato allo scoppio della guerra italo-austriaca. Era stato fatto recentemente senatore. L'on. Mussolini ha telegrafato al prefetto di Torino le proprie condoglianze.

Scossa di terremoto a Padova

PADOVA, 1, sera

Una scossa di terremoto violentissima è stata segnalata questa mattina alle ore 0.12, ad una distanza comprendente un raggio di 10 mila metri. Questa mattina poi un violentissimo temporale si è scatenato in città improvvisamente, con numerose scariche elettriche. Un fulmine è caduto sulla casa di certo Buselli, provocando un incendio. Un altro è caduto sulla centrale elettrica della società veneta, causando l'arresto dei motori.

Il primo ministro belga, Theunis, è partito per l'estero per alcuni giorni di vacanza. Durante la sua assenza l'interim della Presidenza del Consiglio sarà tenuto dal ministro della Giustizia Masson.

L'ordinamento del Ministero dell'Economia

e la disciplina dei contratti di lavoro

ROMA, 1, sera

Oggi alle ore 10 sotto la presidenza dell'on. Mussolini, il Consiglio dei ministri ha ripreso i suoi lavori.

Il Presidente, com'è detto altrove, riferisce sullo sbarco a Corfù; e informa altresì il Consiglio che i lavori della Commissione paritetica per Fiume sono stati conchiusi nel termine stabilito.

Gli uffici del Ministero

Dopo di che il Consiglio dei ministri affronta l'esame dello schema di r. decreto per la costituzione degli uffici e dei servizi del Ministero dell'Economia Nazionale, preparato dal ministro on. Corbino. Dopo ampio e dettagliato esame, durante il quale il Consiglio tratta anche di molti dei problemi inerenti ai servizi stessi, quali il credito, i prodotti del sottosuolo ecc., lo schema di decreto è approvato. Si riportano qui appresso i punti essenziali di esso. Il Ministero dell'Economia Nazionale è costituito dai seguenti uffici:

1. Divisione del personale e degli affari generali.

2. Direzione generale dell'agricoltura. Comprende 5 divisioni e tratta le seguenti materie: contratti agrari e di lavoro agricolo, associazioni e rappresentanze agrarie; regie scuole superiori, speciali e pratiche di agricoltura; regie stazioni di prova agraria e speciali cattedre ambulanti di agricoltura; coltivazioni; industria agraria e patologica vegetale; osservatori governativi di meteorologia e di geodinamica; irrigazioni; servizi zootecnici; caccia e pesca; statistica agraria; inchieste economico-agrarie.

3. Direzione generale delle foreste e demanii. Comprende 4 divisioni e tratta le seguenti materie: Personale forestale tecnico e di custodia; istruzione forestale superiore e secondaria; circoscrizioni forestali; rimboschimenti; incoraggiamenti alla selvicoltura; tutela economica dei boschi; tutela e miglioramento dei pascoli montani; polizia forestale; statistica forestale; gestione tecnica ed amministrativa delle foreste demaniali; ampliamento del demanio di Stato; demanii comunali del mezzogiorno; usi civili; domini collettivi.

4. Direzione generale del lavoro e della previdenza. Comprende due divisioni e tratta le seguenti materie: lavoro e cooperazione; leggi, istituzione, provvedimenti per la loro esecuzione; contratti e concordati di lavoro e di impiego privato; istituti e provvedimenti per la risoluzione delle controversie e dei conflitti economici che interessino il lavoro; credito per la cooperazione; previdenza ed assicurazioni sociali; leggi, provvedimenti ed istituti relativi alle associazioni dei lavoratori; associazioni private; vigilanza sugli istituti di previdenza e di assicurazione.

5. Direzione generale del commercio e per la politica economica. Comprende 5 divisioni e tratta le seguenti materie: rilevazioni sistematiche di carattere economico; questioni di politica economica; organi del commercio all'interno; società ed enti commerciali; bollettino delle società per azioni; organi del commercio all'estero; ufficio di informazioni commerciali; bollettino di notizie commerciali; tariffe doganali; regime delle importazioni ed esportazioni; tariffe ferroviarie; ufficio trattati di commercio e legislazione doganale; conferenze economiche ed internazionali; insegnamento commerciale; scuole libere e medie di commercio; istituti superiori di studi commerciali.

6. Direzione generale dell'industria e del credito. Comprende tre divisioni e tratta le seguenti materie: leggi e provvedimenti generali in materia industriale; vigilanza tecnica polizia delle industrie; provvedimenti a favore delle piccole industrie; servizio metrico e del saggio delle monete e di metalli preziosi; servizi attinenti al credito in generale; vigilanza sulle Casse di risparmio ordinarie, Monti di pietà, istituti di credito fondiario; istituti per mutui ai danneggiati dal terremoto, dalle alluvioni e dalla guerra.

7. Direzione generale della statistica. Comprende tre divisioni, e tratta le seguenti materie: censimento generale della popolazione del Regno e degli italiani all'estero; censimento delle aziende industriali; censimento della proprietà fondiaria e delle aziende agricole; statistiche amministrative demografiche e sanitarie; statistiche economiche; finanziarie matematiche; uffici per gli spogli meccanici.

8. Ispettorato generale del bonificamento e credito agrario. Comprende due divisioni e tratta le seguenti materie: applicazione delle leggi sul bonificamento agrario e la colonizzazione e delle leggi speciali per l'agro romano; piani di bonificamento obbligatorio; provvedimenti speciali per le case coloniche; applicazione delle leggi generali e speciali sul credito agrario.

9. Ispettorato generale delle miniere e dei combustibili nazionali. Comprende due divisioni e tratta le seguenti materie: personale del reale corpo delle miniere; distretti minerari e scuole minerarie; ricerche e concessioni minerarie; legislazione mineraria; polizia mineraria; rivista del servizio minerario; esplorazioni nel sottosuolo; permessi di ricerca e concessioni di combustibili fossili; ricerche di olii minerali e relative aziende; ricerca e utilizzazione delle sostanze radioattive; servizio geologico.

10. Ispettorato generale della proprietà intellettuale e dell'insegnamento industriale. Comprende due divisioni e tratta le seguenti materie: ufficio della proprietà intellettuale; privative industriali; servizi relativi alle privative per disegni e modelli, ai marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio, ed ai diritti di autore; commissione per i ricorsi; bollettino per la proprietà intellettuale; insegnamento industriale; applicazione delle leggi e dei regolamenti sull'insegnamento industriale.

Lo schema di decreto poi stabilisce le norme per la sistemazione ed il nuovo ordinamento per il personale e per le attribuzioni dei servizi a ciascuna direzione e la ripartizione in sezioni delle direzioni medesime.

Il Consiglio superiore dell'Economia

L'ufficio permanente delle case popolari e dell'industria edilizia, è trasferito alla dipendenza del Ministero dei Lavori Pubblici. L'ufficio di verifica e compensazioni, in esecuzione dei trattati di pace è trasferito alla dipendenza del commissario del Governo per la liquidazione dei beni dei cittadini degli Stati già nemici. Il servizio di liquidazione dell'ufficio carta, è trasferito alla dipendenza del Ministero delle Finanze. L'ufficio trattati di commercio e legislazione doganale, è trasferito dal Ministero delle Finanze, a quello dell'Economia Nazionale.

Lo schema di decreto contiene poi le norme per il nuovo regolamento di alcuni speciali uffici e servizi dell'Agricoltura.

E' istituito poi presso il Ministero per l'Economia Nazionale il Consiglio superiore dell'Economia nazionale, il quale è l'organo consultivo tecnico del Ministero suddetto.

Lo schema di decreto contiene poi altre norme circa il Consiglio d'amministrazione e di disciplina del Ministero ed altre disposizioni transitorie.

Il Consiglio poi approva vari provvedimenti di ordinaria amministrazione. Tra i provvedimenti finanziari, è stato approvato anche uno schema di decreto che istituisce un nuovo tipo di sigari, sotto la denominazione «Avana», foggia Virginia, da esitarsi al pubblico al prezzo di lire 200 il chilogramma e cioè a lire una per ogni sigaro.

I contratti di lavoro

Il Consiglio indi passa ad esaminare uno schema di regio decreto, redatto dal ministro Guardasigilli di concerto con quello dell'Economia nazionale, per la disciplina dei contratti di lavoro.

Il ministro Guardasigilli, nell'illustrare lo schema di decreto, ha ricordato che nella relazione di esso è stato tenuto conto dei voti espressi dalle varie organizzazioni e sindacati dei datori di lavoro e dei lavoratori. Dopo ampia discussione, alla quale partecipano il Presidente e molti ministri, lo schema è approvato nel seguente testo:

Art. 1. Il patto collettivo di lavoro stipulato tra una o più organizzazioni di lavoratori ed una o più organizzazioni di datori di lavoro, ancorchè esistenti solo di fatto, e quello stipulato tra una o più organizzazioni di lavoratori e singoli datori di lavoro, è obbligatorio per tutti gli aderenti all'organizzazione e per i singoli datori di lavoro che hanno stipulato il patto. Il patto deve essere entro 30 giorni dalla sua stipulazione depositato presso la Prefettura della provincia nella cui circoscrizione la esecuzione deve aver luogo. Il patto viene trascritto in un registro appositamente istituito presso la Prefettura. Il deposito è efficace anche se eseguito da una sola delle parti contraenti.

Art. 2. Qualora le parti abbiano convenuto la prestazione di una somma in danaro per l'osservanza del patto, la somma è depositata presso un istituto di credito. Le parti possono attribuire alla convenzione relativa alla prestazione della somma in danaro il carattere o di clausola penale o di garanzia per l'emenda dei danni. Il documento comprovante il deposito dovrà essere presentato alla Prefettura insieme col patto di lavoro.

Art. 3. All'atto del deposito del patto, o successivamente non oltre il termine di 15 giorni, le parti contraenti indicheranno rispettivamente i loro rappresentanti nella commissione arbitrale di cui al successivo art. 4.

Art. 4. In ogni capoluogo di provincia è istituita presso la Prefettura una commissione arbitrale, alla quale sono devolute tutte le controversie circa la interpretazione, applicazione ed esecuzione dei patti collettivi di lavoro depositati presso la Prefettura stessa. Alla commissione sono inoltre demandate tutte le controversie circa la nullità del patto, anche per vizio di consenso. La commissione è presieduta dal presidente del Tribunale o da un presidente di sezione, o in diffetto, da un giudice delegato dal presidente, e ne fanno parte i due rappresentanti delle organizzazioni di lavoratori e i due di quelle dei datori di lavoro o dei singoli datori di lavoro indicati dagli interessati, secondo il disposto dell'articolo 3. I rappresentanti avranno qualità rispettivamente uno di membro effettivo ed uno di membro supplente. Nel caso in cui le parti contraenti siano rispettivamente costituite da più organizzazioni di lavoratori o da più organizzazioni di datori di lavoro o da più datori di lavoro singolarmente stipulati, ed il patto sia unico, qualora all'atto del deposito del patto presso la Prefettura non sia stato raggiunto l'accordo sulla scelta dei rispettivi rappresentanti, la nomina di questi sarà fatta dal presidente del Tribunale fra coloro che siano stati designati dalle parti. Se una delle parti non designa i propri rappresentanti, o se questi si rifiutino di prendere parte alla decisione, il presidente del Tribunale integra la commissione in sostituzione del rappresentante non nominato, non designato, o che si sia rifiutato di partecipare alla decisione, con un giudice del Tribunale o con un pretore del circondario. Adempie le mansioni di segretario della commissione un funzionario di cancelleria scelto del presidente del Tribunale.

Art. 5. La commissione giudica con i poteri di arbitro amichevole compositore, secondo le norme della legge 15 giugno 1893, n. 295, sui probiviri, e del relativo regolamento, in quanto siano applicabili. Qualora ritengasi essersi verificata violazione del patto, la commissione, oltre i provvedimenti richiesti dalle circostanze del caso, può ordinare la devoluzione della somma prestata dalla parte inadempiente a favore dell'altra, o disporre la imputazione totale o parziale dell'emenda del danno, a seconda che in base alle nuove convenzioni contrattuali ritenga trattarsi di clausola penale o di garanzia per l'emenda dei danni. Contro la decisione della commissione, è ammesso soltanto ricorso per cassazione, per incompetenza od eccesso di potere.

Art. 6. Qualora il patto collettivo debba avere esecuzione in più provincie, la prevenzione del deposito determina la competenza della commissione arbitrale.

Art. 7. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il varo della R. N. "Savoia,,

Alla fine della seduta, il ministro della Marina, Thaon di Revel, comunica che oggi alla Spezia è stata varata la regia nave da guerra «Savoia». Il Presidente del Consiglio propone, ed il Consiglio all'unanimità approva, che venga inviato al Sovrano il seguente telegramma:

«S. M. il Re, Racconigi. Ho l'onore di partecipare alla M. V. che oggi alla Spezia si vara la regia nave «Savoia». Il Consiglio dei ministri rivolge nell'occasione alla M. V. il devoto pensiero, sicuro che la nuova unità che porta il nome glorioso della sua Casa, continuerà sotto gli auspici di tanta gloria a proteggere sul mare le fortune della Patria. — Firmato: Mussolini».

Il Consiglio sospende i suoi lavori alle 13.15. La nuova riunione, ove saranno trattati importanti argomenti, fra cui il regolamento sulla legge delle otto ore di lavoro, sarà tenuto martedì 4 settembre alle ore 10.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il nuovo Ricreatorio della Lega Nazionale a Villa Opicina

La Lega Nazionale era, anteguerra, uno degli elementi e degli strumenti più vitali della vita politica di Trieste. Era una cosa viva e l'amore dei triestini per lei cominciava con gli anni di scuola e spesso finiva con un lascito testamentario. Quando, camminando nei dintorni della città, si trovava ad un tratto davanti a sè una di quelle bianche e simpatiche scuole che la Lega aveva disseminato qua e là, ci si sentiva entro un piccolo, ma forte ed imprendibile terreno italiano. E se in alto di quelle scuole non poteva ancora sventolare il tricolore, si sognava il futuro, combinando dei francobolli della Lega mezzi bianco rossi e mezzi bianco verdi, che mai mancavano sulle lettere triestine, accanto alla faccia del «paterno sovrano».

Con la redenzione, il valore dell'attività che può e deve esercitare la Lega Nazionale in una regione di confine come la nostra, non è per nulla scemato. Appartenere politicamente all'Italia è una cosa ben diversa dell'appartenerle spiritualmente. Ed a raggiungere questo scopo presso la generazione di domani, accanto alla scuola, prima e dopo la scuola, la Lega provvede con asili e ricreatori. Come si vede il suo indirizzo è soltanto in parte mutato, chè dall'opera di difesa nazionale essa è passata a quella di preparazione ed integrazione della scuola. D'altra parte il campo della sua attività si è esteso di molto, quanto si sono estesi i confini della patria.

Di tale attività, preseguita con silenziosa tenacia pur nella baraonda del dopo guerra, avremo domani una solenne testimonianza. Da due anni la Lega aveva attivato un Ricreatorio nel vecchio edificio della scuola comunale di Villa Opicina e benchè l'ambiente fosse ristretto ed inadatto, vi aveva svolto, per quanto possibile, tutto il molteplice programma di queste istituzioni, di cui Trieste può andar ben fiera fra le città d'Italia, per il senso di modernità col quale sono dirette e per i magnifici risultati finora ottenuti. Ma questi medesimi eccellenti risultati, a Villa Opicina fecero sì che ben presto un provvedimento radicale s'impose e la sua effettuazione fu resa possibile dal lascito di una generosa signora triestina, Adele ved. Udovicich nata Alimonda, morta a Firenze poco dopo la redenzione, la quale lasciò alla Lega Nazionale tutta la sua cospicua sostanza di 250.000 lire circa, affinchè venisse fondato un ricreatorio in città.

Fabbricare di sana pianta un edificio nuovo non era possibile. La Lega decise allora di rimanere nel vecchio, che offriva se non altro il vantaggio di un'ubicazione veramente ideale e di compiervi tutti i restauri necessari. Stipulato l'acquisto, bisognò cominciare dal mutar la struttura interna del vecchio ambiente; poi inalzarlo d'un piano ed ingrandirlo di un'aula nuova: la sala del teatro. Il campo di giochi venne pure ingrandito con la compera di un appezzamento limitrofo, cosicchè oggi l'edificio è al completo per ospitare le varie e numerose sezioni: banda, fanfara, lavoro manuale, lavoro femminile, drammatica, economia domestica, canto, mandolino, ginnastica, escursionistica, ecc. Ed i ragazzi e le ragazze iscritte sono circa 500.

Nella sala grande, in comunicazione con varie salette attigue, oltre il teatrino, funzionerà anche il cinematografo; il campo dei giochi, grandissimo, è provvisto di tutti gli attrezzi per la ginnastica ed i giochi all'aperto; l'intero edificio è illuminato a luce elettrica, prodotta da un motore proprio, espressamente comperato dalla Lega con sacrificio non piccolo; ed appena ci saranno i mezzi, sulla torretta appositamente costruita, verrà collocato un orologio pubblico.

Chi consideri l'importanza di questo nuovo ricreatorio della Lega Nazionale (il terzo in città; gli altri due sono quello di Servola e quello di San Giacomo), non può fare a meno di prospettare, nello stesso tempo, l'ampia e varia attività ch'esso può svolgere. Un ambiente costruito affinchè i ragazzi vi trovino istruzione e svago insieme, a quale consegnenza conduce? Che intorno a lui e della sua vita non vivono i ragazzi soltanto, ma tutte le loro famiglie e vi s'interessano i genitori ed i fratelli più grandi; tanto che nella sala del teatrino, nei giorni di spettacolo, sia drammatico che cinematografico, tutti gli abitanti di Villa Opicina potranno intervenire ed una volta contratta l'abitudine, considereranno il ricreatorio dei loro figlioli come il più simpatico luogo di ritrovo anche per i grandi.

I triestini devono tenere presente tutto questo. Villa Opicina è alle porte della città; ognuno la conosce e sa quanto bene il nuovo ricreatorio vi potrà portare. Bisogna dunque non dimenticare che il lascito Udovicich è stato completamente assorbito dalla ricostruzione dell'edificio e che ora le spese correnti sono a carico della Lega, la quale le affronta, basandosi appunto sul sentimento dei suoi innumerevoli amici antichi e nuovi. C'è da provvedere ai docenti, all'illuminazione, alle forniture di materiale per le varie sezioni, agli strumenti musicali, alle divise, ecc., alle infinite piccole e grandi spese d'ogni giorno, che oggi son tutte più o meno gravose.

Oggi intanto ci sarà l'inaugurazione. Il solerte comitato, che da tempo lavora per allestire festività speciali di cui son già stati pubblicati i programmi, si ripromette un fortissimo concorso di gente.

Ecco il programma dei festeggiamenti:

Ore 10.30: Corteo delle rappresentanze dei ricreatori, con le bande, attraverso il paese.

Ore 11: Inaugurazione ufficiale del Ricreatorio.

Ore 15: Passeggiata dei diversi corpi musicali per il paese.

Ore 16: Festa campestre sul piazzale e nei locali del Ricreatorio. Concerti alternati dei quattro corpi bandistici dei ricreatori della Lega Nazionale. Albero della cuccagna. Tiro allo champagne. Tiro ai pupazzi. Lotteria gastronomica. Ballo in sala, con accompagnamento di orchestra.

Alla sera: Grande spettacolo pirotecnico, con sfarzosa illuminazione del piazzale e servizio di buffet.

I biglietti d'ingresso vengono venduti a lire una e danno diritto al prezzo ridotto (da lire 8 a lire 4.40) per l'andata ed il ritorno sull'elettrovia di Poggioreale. I biglietti si acquistano presso l'edicola dei giornali nel chiosco dell'elettrovia di piazza G. Oberdan, nel negozio Comel in piazza della Borsa N. 1, nella cartoleria Fabbro in via Bellini, alla direzione della Lega Nazionale in via Mazzini N. 6, nel Ricreatorio Riccardo Pitteri in via S. Marco N. 5 e nel Ricreatorio di Servola.

Il Circolo Militare del presidio di Trieste

Il Comando del Corpo d'Armata comunica quanto segue:

In seguito ad un complesso di non lievi difficoltà superate mercè l'interessamento di questo Comando, di altre autorità militari e di quelle civili, nonchè di una schiera eletta di ufficiali di ogni grado in congedo, dell'Esercito e della Marina, è in via di costituzione in Trieste il Circolo militare.

E' questa una istituzione che mancava nella città congiunta alla Patria dopo una serie di sacrifici e di sforzi titanici, e della cui necessità ed importanza è fuori di luogo discutere.

A prescindere dalle comodità e dai servizi che esso offre alla ufficialità in servizio ed in congedo, il Circolo militare di Trieste vuole essere principalmente un centro culturale eletto, nel quale gli ufficiali di tutte le armi, in servizio ed in congedo, vivendo diuturnamente alcune ore in contatto cementano quella fusione fra Esercito e Paese la cui risultante è la base salda e sicura sulla quale riposano i destini della Patria.

Trattasi invero di un'alta opera di italianità che sorge in questa gemma adriatica, nella prossimità dei nostri inviolabili termini e di quei Tumuli, che sacri come le nostre più sante memorie, segnarono le soste affaticate e laboriose del nostro insanguinato, ma glorioso cammino.

Non credo di essere fuori di proposito ricordando che la guerra che abbiamo combattuta e vinta ha posto in evidenza tutta l'alta importanza dei «fattori morali»; orbene tali fattori non si improvvisano ma si creano e si coltivano con un lungo e paziente lavoro che, specialmente l'Esercito, grande palestra nazionale, ha il dovere di ravvivare e perfezionare per essere in grado di compiere la sua nobile missione.

Ho fiducia quindi che compenetrati delle alte finalità cui tende il Circolo militare, ufficiali di ogni arma, corpo o servizio, che siano sotto le Armi o che lo furono, porteranno il lroo efficace contributo associandosi alla istituzione che inizierà nel settembre la sua vita.

Saranno rese note a parte le condizioni e le modalità per essere soci.

Per la raccolta delle lettere dei nostri Caduti. L'ufficio redazionale delle «Pagine di volontari», mentre ringrazia le famiglie e gli amici dei Caduti che hanno sentito il dovere di affrettarsi a mettere a sua disposizione le migliori lettere dei loro morti gloriosi, affinchè la nobilissima voce ammonitrice di questi viva e si ripeta in tutti i cuori, rammenta a tutti coloro che per un qualsiasi motivo non hanno ancora provveduto, che è necessario affrettarsi e che non ci sono più che pochissimi giorni per la consegna delle lettere. L'ufficio redazionale delle «Pagine di volontari» assicura la sollecita restituzione dei documenti favoritile e nutre fiducia che nessuno vorrà negare questa che è la più altamente utile onoranza al Caduto, figlio, fratello o amico. È forse necessario ripetere ancora una volta che notizie di carattere intimo non vengono pubblicate, che ogni invio deve essere effettuato alla sezione editoriale della T. E. M. I., in via Rossetti 11.

Il riordinamento della segreteria del R. Istituto sup. di commercio. In seguito al riordinamento della segreteria del R. Istituto superiore, secondo il R. D. 2-7-1922, ed. 1101, vennero fatte con recenti decreti ministeriali le seguenti nomine: Dott. Attilio Nodale, incaricato della funzione di segretario, nominato segretario di ruolo con funzioni di segretario capo; cav. Alberto Masciangelo segretario nel R. Istituto superiore di Torino, trasferito a quello di Trieste; Bruno Cadalbert, applicato di Segreteria comandato alla Biblioteca del R. Istituto superiore, come bibliotecario-aiuto; Giovanni Bertolizio, confermato nell'incarico di applicato di segreteria con funzioni di economo.

Esposizione fotografica di Torino. Comunicano da Torino che il comitato di quella Esposizione fotografica internazionale, chiusasi il mese scorso, rinvenuta la collezione di autocromie del dilettante triestino sig. Giuseppe Petrich (Ego), che per uno smarrimento non aveva potuto essere esposta, convocò a riunione speciale la giuria superiore, la quale, riconosciuto il merito dei lavori del Petrich, gli ha assegnato il diploma di medaglia d'oro.

Corsa podistica per giovanetti. Oggi, alle 10, si terrà l'annunciata corsa podistica per giovanetti indetta dall'Associazione XXX Ottobre, sul tratto S. Andrea-Torre del Lloyd e ritorno. Tutti i concorrenti devono trovarsi alle 9.30 presso il chiosco della musica al passeggio S. Andrea, viale superiore. I controllori si trovino alle 9.15.

"The Inter Polar Equatorial,, alla Ginnastica

La prima rappresentazione di questo originalissimo circo, dato ieri sera nei locali della Società Ginnastica, di fronte a un imponente pubblico di piccoli e adulti, ottenne un successo entusiastico. Tutti i numeri riscossero larghi applausi per la originalità delle trovate e per la perizia impiegatta nell'esecuzione: nel giardino, riccamente illuminato, suonò la banda sociale; nelle sale vi erano bersagli, attrazioni ecc. Nella terrazza, poi, si erano dati convegno gli amatori del ballo. In tutti i reparti regnarono la massima allegria e animazione.

Nel pomeriggio d'oggi l'intero spettacolo si replica dalle 16 in poi, con l'aggiunta di nuovi numeri e attrazioni esilarantissime per il pubblico dai bambini dai 2 ai 70 anni.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria, nel terzo anniversario della morte del cav. Eugenio Maule dalla moglie Anna lire 50 pro Guardia medica e lire 50 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Riccardo Lehner, da Eugenio e Laura Garzolini lire 20 pro civica scuola italiana di Guardiella (allievi poveri); dagli impiegati dell'Ufficio merci del Lloyd Triestino lire 60 pro Guardia medica; da Italo e Bianca Fonda lire 25 pro Amici dell'infanzia, dalla famiglia Lodovico de Wanniek sen. lire 25 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri; da Igino Kosher lire 30 pro «La Previdenza».

Dagli impiegati e impiegate delle Assicurazioni Generali lire 234 pro Lega Nazionale (settembre).

Raccolte alla Società operaia triestina lire 30 pro fondo Emo Tarabochia della S. O. T.

Per onorare la memoria, nel quarto anniversario della morte del tenente Peppino Vecchiet, dalla famiglia Vecchiet, genitori e sorella, lire 25 pro Assoc. mutilati, lire 25 pro Ass. naz. tubercolotici di guerra, lire 25 pro Assoc. naz. fra madri, vedove ed orfani dei caduti in guerra; lire 25 pro Pia casa dei poveri, lire 25 pro Guardia medica e lire 25 pro Lega nazionale.

Per onorare la memoria del dott. Ferruccio Elias, dai dottori G. Daneloy, G. Mann, G. Nigris, avv. M. Quarantotto, dott. C. Rangan, avv. M. Soffianopulo lire 120 pro Pubblica beneficenza per il Nido S. Giusto.

Farmacie aperte oggi: Cassa distrettuale, viale XX Settembre; Cibei, piazza S. Francesco; Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Godina, campo S. Giacomo; Palme, via Giulia 14; Prendini, via T. Vecellio; Ravasini, piazza Libertà; Serravallo, piazza Cavana; E. Godina, via Ginnastica; Vidali-Vardabasso, via Dante; Albertini, corso Garibaldi.

COMUNICATI *)

CARLA OBRAM
CARLO GULIC
oggi sposi
Trieste, 2 settembre 1923

Nerina Jolanda Dorati
Guido Radicich
sposi
Trieste, 2 settembre 1923

ANGIOLINA STABILE
ARTURO BIDOLI
oggi sposi
Trieste, 2 settembre 1923

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

RINGRAZIAMENTO

Ci sentiamo in dovere di ringraziare lo egregio medico

dott. Mario Hesky

che, con riuscita operazione, liberò nostra figlia Pierina da atroci sofferenze, salvando nello stesso tempo l'occhio malato.

Famiglia GREGOROVICH

L'eccezionale importanza delle corse d'oggi a Montebello

Il tempo è variabile e anche se dovesse cadere la pioggia le corse indette per oggi a Montebello si svolgeranno e certamente non mancherebbe tuttavia la folla degli appassionati; ma è da sperarsi nel tempo bello, giacchè sarebbe proprio gran peccato che l'acqua venisse a guastare una giornata di gare al trotto qual'è quella che oggi si presenta. Va ricordato che le corse s'iniziano alle 14 precise.

Il «Campionato internazionale» di 40.000 lire

Quali saranno i partecipanti alla corsa per il premio «Campionato internazionale», di lire 40.000? Probabilmente «Latania», «Black Jim junior», «Peter Bieler», «Guaveta», «Servus», «Qurville», «Daisy Todd», «Roka», «Bacelli» e «Niagara».

«Latania», cavalla russa, fu importata in Italia dalla scuderia Diamantidi assieme a «Taitù» e «Zloy Gheni», e corsero sotto la guida del russo Alessandro Finn, che finì con il diventare il proprietario di essi. Di queste importazioni, «Latania» è stata quella che più costantemente ha vinto, fornendo le migliori prestazioni. Il sig. Finn, recatosi, com'è noto, sulle piste di Francia, liquidando la scuderia, ha venduto «Latania» al signor Guido Zucconi e la cavalla fu affidata alla guida del sig. Dino Fabrucci, giovane abilissimo «driver» che segue degnamente la scuola del suo maestro, il compianto Egisto Tamberi. Fra guidatore e trottatrice vi è affiatamento eccellente e «Latania» è sempre ancora quella che si palesò sotto la guida di Finn. Non si può tener calcolo della prestazione di 1.21 il chilometro, di epoca molto anteriore, ma certo si è che «Latania» è cavalla che può gareggiare magnificamente con i campioni iscritti nella corsa di oggi, per i quali, lo diciamo subito, il record si aggira su 2.13, 2.14 manifestati sulle altre piste del Regno, quindi 1.22.3 e 1.23.2 il chilometro. Qui da noi, la pista essendo ricca di sabbia e la corsa odierna richiedendo risparmio di «benzina» (come si usa dire nel mondo trottistico, parlando di mezzi di resistenza e di velocità dei cavalli) le prestazioni in generale, in questa corsa, saranno certamente sulla base di 1.24, 1.25 il chilometro e forse più.

«Black Jim junior», il sauro germanico dei signori Pietro e Paolo Bozzano, di Genova, come i lettori lo ricorderanno, ha debuttato sulla nostra pista l'anno scorso con squisito successo, per raccogliere poscia molti allori sulle altre piste del Regno e nella riunione di primavera nuovamente a Trieste. Nelle recenti esibizioni sulle altre piste d'Italia, lo stallone si è palesato nella sua buona forma e in fatto di guida basta il nome: cav. Ettore Barbetta.

«Peter Bieler», della Scuderia Milano, è l'americano che, sotto la guida del suo comproprietario sig. Flaminio Brunati, debuttando nella riunione di primavera, ha vinto la corsa sui quattro giri di pista nella maniera fenomenale, che tutti ricordano ancora, dopo di aver perduto oltre duecento metri alla partenza. Più tardi, anche sul miglio le prestazioni di «Peter Bieler» furono ottime e con esso Flaminio Brunati ebbe la sodisfazione di vincere a Firenze la targa Egisto Tamberi. Ultimamente, su altre piste, sembrò giù di forma. Certo si è che, se non commette errori, specialmente al momento della partenza, questo americano dai garretti di cervo, ha in sè la velocità che può fornirgli il mezzo di battere i migliori nostri campioni.

«Guaveta» è una bellissima baia americana, del cav. Teodosio Bellini, affidata alla guida eccellente del sig. Cesare Montalti. Di essa si era troppo parlato prima del suo debutto che destò una specie di delusione; ma evidentemente tutto dipendeva dal fatto che la cavalla non era ancora acclimatata. Sta il fatto che, nelle sue più recenti esibizioni, si è dimostrata in continuo progresso e, con successo, gareggiò con «Black Jim junior» e altri campioni, con i quali oggi si trova in questa corsa. E' trottatrice perperfetta e attualmente il suo aspetto è fiorentissimo.

«Servus», stallone baio, austriaco, dopo le sue eccellenti prestazioni a Vienna, acquistato dai signori Tamberi e Socci, sulle nostre piste non era riuscito a manifestare le sue qualità. Era ormai nel dimenticatoio quando fu acquistato dai signori Cremonini e Calegari. Sotto la guida del signor Calegari, di recente, su altre piste del Regno, riprese la sua antica forma e corse con successo contro gli altri internazionali. Esso è fra i trottatori che già abbiamo veduto correre nelle due giornate della presente riunione, quindi i lettori stessi hanno potuto constatare il suo progresso continuo anche sulla nostra pista. Giovedì scorso, nella terza prova sul miglio inglese, la segnato 1.24.8 il chilometro, cioè la migliore prestazione constatata sulla nostra pista nelle precedenti due giornate di corse.

«Qurville», lo stallone morello, francese, di proprietà del signor Fabris-Favaro, corre guidato dallo stesso. E' ottimo figlio di «Fred Leyburn», lo stallone che riportò sulla nostra pista, anteguerra, sotto la guida di Egisto Tamberi, i più grandi successi. «Qurville», che ha preso parte a tutte le precedenti nostre riunioni, gode la simpatia del nostro pubblico che entusiasmò, niente più tardi di giovedì scorso, con la formidabile volata finale che lo fece vincere una prova del «Premio Bari», dopo che aveva perduto molto terreno. Per lo meno nelle esibizioni attuali a Montebello «Qurville» dimostrò di essere nella migliore forma.

«Daisy Todd» è la baia americana importata in Italia da Valentino Capovilla e che, acquistata dalla scuderia Branchini, sotto la guida del cav. Nello Branchini, ci fece assistere a corse emozionanti indimenticabili. Il 2.12, rispettivamente 1.22 il chilometro, prestazione fatta quando vinse il «Campionato» a Ravenna contro «Kelly de Forest», l'ottima americana non lo ripetè; ma la sua «performance» si aggirò anche dopo a 2.13, 2.14. Acquistata dal signor Adolfo Matteucci, «Daisy Todd» si abituò facilmente alla guida del nuovo suo proprietario e fornì eccellenti prestazioni come per lo passato, continuando nei suoi successi. Nelle sue ultime prestazioni, su altre piste del Regno, la cavalla si palesò un po' giù di forma. La sua fibra d'acciaio però dà diritto a sperare che in breve riprenda il suo ardore.

«Roka» (da «Ernst Axtell» e «Heiderose») è lo stallone austriaco di 6 anni, acquistato in settimana a Vienna dalla nuova scuderia triestina che s'intitola «Scuderia Tergeste». Questo cavallo ha trottato sulle piste di Vienna, Baden e Budapest fornendo eccellenti prestazioni e, ultimamente, a Baden vinceva due prove sul miglio inglese, trottando in ragione di 1.21.2 il chilometro, pari a 2.11. Lo si descrive trottatore docile, corretto. Sta il fatto che mai subì squalifiche. Mercè l'interessamento della direzione della Società delle corse presso le autorità di confine, è riuscito alla «Scuderia Tergeste» di sbrigare le pratiche necessarie così sollecitamente che «Roka», partito ieri l'altro a sera da Vienna, alle 17 di ieri metteva piede sul selciato della nostra città. Abbiamo assistito al suo arrivo a Montebello e ne siamo rimasti molto favorevolmente impressionati. E' un bellissimo stallone sauro, dalla criniera e dalla lunga coda argentee, dalla maschera bianca sul muso, alquanto piccolo, ma dalle gambe sottili, svelte, dall'incedere elegante maestoso. Era così disinvolto nel camminare che sembrava fosse uscito dal «boxe» di Montebello. Invece aveva viaggiato in treno per 48 ore di seguito. Sarà affidato a quell'abile guidatore che è Romolo Ossani. Data la corporatura del cavallo e il suo carattere mansueto, le curve della nostra pista non dovrebbero infastidirlo. E se non fosse per noi conoscenza troppo recente, saremmo tentati a posporre per esso, nelle nostre previsioni, i nostri... vecchi amici trottatori.

«Bacelli», altra importazione americana di Capovilla, è a tutti noto. Dopo di aver provveduto a dare la sua progenie al «turf» nazionale, ha corso in questi giorni a Montecatini riportando successi che lo palesano in buona forma; ma riteniamo che in questa corsa prenda parte quale riserva.

«Niagara», la baia austriaca del cav. Gennaro Gargiullo, l'abbiamo bene conosciuta e stimata per le sue esibizioni sulla nostra pista, prima sotto la guida di Romolo Ossani, poi sotto quella del cav. Nello Branchini del quale ora è pensionaria. Presentemente non è nella sua ottima forma. Oggi, essendo assente il cav. Branchini, verrà guidata dal signor Lanzarini, ma riteniamo corra per le monete secondarie.

Notevolissima importanza, in questa corsa, avranno i numeri di partenza e naturalmente, per quanto si parta in volata, i componenti la prima batteria (4-5) possono ritrarne vantaggio. E' presumibile che ad ogni prova, specialmente nelle prime, si abbia un nuovo vincitore. Il nostro pronostico quindi riflette il probabile esito finale, dopo che uno dei trottatori abbia vinto tre prove.

La corsa dei cavalli di due anni

Questa corsa, che si effettuerà per la prima volta sulla nostra pista e s'intitola «Premio Infanzia», è dotata di 10.000 lire. E' prova unica, su metri 1200, cioè un giro e mezzo di pista. Tutti i cavalli iscritti debuttano oggi. Fare dei pronostici non è cosa facile.

Abbiamo: «Red Albingen», un cavallo figlio di «Armes Albingen» e «Jole»; «Dinamite», una figlia di «Halifax», quindi sorellastra di «Bernard H.»; il baio «Oriani», figlio di «Bon Vivant», e una saura, «Anna Bon Vivant», sua sorellastra, entrambi della genealogia di «Aldo Bon Vivant». Abbiamo «Lui», un figlio di «Piron», quindi fratellastro di «Chiarone»; «Balilla» e «Baracca», da «Imberbe», fratellastri dell'ottima «Marisa»; una «Lionella» figlia di «Lionello», quindi sorellastra di «Felice» e di «Lionetto»; una «Leprina» figlia di «Jockey», rispettivamente sorellastra di «Clorinda»; abbiamo i figli del celebre «Glückstern», cioè «Nino Glückstern» e «General Glückstern»; nonchè i discendenti di «Aly Medium» e di «Medium Line». Rileviamo ciò perchè eccezionale importanza ha la genealogia del puledro da corsa e, non c'è che dire, tutti i cavalli iscritti per la nostra riunione discendono da trottatori eletti.

«General Glückstern», del signor Montanari, è stato acquistato ieri dalla Scuderia Milano che vendette al signor Montanari «Bohéme». Il puledro è un bellissimo sauro che sembra docile. Valore particolare, in queste corse, lo ha pure la guida e, anche in fatto di guide, oggi saremo ricchi: cav. Barbetta, fratelli Ossani, Montalti, Minelli, Brunati, Lanzarini, Attolini, Cicognani, Arnaboldi.

Le prestazioni dei due anni da un giorno all'altro possono subire sensibili miglioramenti e in corsa fornire un «record» che in prova non manifestarono. Da questo eletto lotto di puledri venuti a debuttare in Trieste redenta uscirà qualche astro sul tipo «Felice» - «Clorinda» e «Arion» - «Lorena»? Per le modeste cognizioni in merito a cavalli, avendo osservati quelli che si esibiranno oggi sulla nostra pista, riteniamo che ciò possa avverarsi in breve periodo di tempo.

Per le altre corse della giornata bastano pochi commenti, poichè i lettori conoscono la maggior parte dei cavalli iscritti e le loro prestazioni. Nella prima corsa specialmente, se si effettua in una sola divisione, è avvantaggiato «Harris Watts», dopo del quale vengono «Zeiba» e «Sansone». Se quest'ultimo si mantiene al trotto come giovedì e migliora ogni poco, può però anche essere primo. Gli altri cavalli notevoli in questa corsa, specialmente se viene effettuata in due divisioni, sono «Garisenda B.», «Adelino Wilkes» e «Barbanera».

Nella corsa «Premio Etna» (classe media), «Emma Jockey» ha il primato. Dopo di essa «Bernard H.», «Dandy Worthy» e «Ghibli Medium» ci sembrano i migliori.

Il «Premio Grattan Bells» ci farà assistere ad una magnifica gara fra «Promien», «Vito» e «Schmetterling», tutti e tre veloci e resistenti. Si tratta di trottare tre giri e mezzo di pista e quindi la corsa è severa. Per questo optiamo per il serio «Promien», ma non è detto che non possiamo ingannarci. Assisteremo al debutto del dilettante concittadino signor Virgilio Stern che guiderà la sua cavalla «Panna», cavalla che, se trova questa distanza adatta a sè, può creare la sorpresa.

Le nostre previsioni

Per le suaccennate considerazioni, i nostri favoriti sono:

«Premio Rovigno»: «Harris Watts», «Zeiba», «Sansone»; outsider: «Italo Ward».

«Premio Campionato Internazionale»: «Black Jim junior», «Latania», «Guaveta»; outsider: «Roka».

«Premio Etna»: «Emma Jockey», «Bernard H.», «Dandy Worthy».

«Premio Grattan Bells»: «Promien», «Schmetterling», «Vito».

«Premio Infanzia» (due anni): «Leprina», «Baracca», «Anna Bon Vivant».

Concorso per una statua. Poichè la direzione della Pubblica beneficenza ha potuto ottenere una fotografia del defunto benefattore arch. M. A. Stuparich, in figura intera, nell'ultima seduta trovò di annullare il concorso aperto nel marzo a. c. e di bandirne uno nuovo fra gli scultori concittadini per l'esecuzione di una statua (escluso lo zoccolo), da erigersi nell'atrio della Pia casa dei poveri, a sensi delle disposizioni regolamentari, in memoria del benemerito defunto.

La statua dovrà essere eseguita in marmo bianco di Carrara, grande, al vero. Sarà da collocarsi in uno degli zoccoli in pietra del Carso, già esistenti nell'Istituto. Sullo zoccolo sarà da incidere il nome del testatore.

I concorrenti potranno prendere visione della fotografia presso la cancelleria del segretariato della Pubblica beneficenza (via Istituto n. 29, porta 12), nelle ore d'ufficio della mattina.

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa, con suvvi scritto «Concorso statua», e contrassegnato con un motto, che sarà pure ripetuto sui bozzetti che accompagneranno le offerte: i bozzetti della statua in piedi saranno da eseguire nel rapporto di un quinto del vero. Non è ammessa l'indicazione dei nomi dei concorrenti nè sui bozzetti nè sulle buste delle offerte.

Le offerte con i bozzetti si riceveranno presso la cancelleria anzidetta fino a tutto il 15 novembre, a. c., a ore 12.

E' riservato alla direzione il giudizio sull'assegno dell'esecuzione dell'opera.

Il prezzo del lavoro verrà pagato in tre rate, di cui lire 1000 dopo l'approvazione del bozzetto, la metà del rimanente dopo compiuto il modello ed il saldo al collaudo dell'opera collocata a posto.

La consegna del lavoro perfetto dovrà seguire entro dieci mesi dalla deliberazione direzionale e sull'allogamento dell'opera.

Offerte di apprendisti dell'Istituto dei poveri. La dirigenza dell'Educatorio triestino maschile tiene ancora disponibili alcuni ragazzi quattordicenni da avviare a qualche arte o mestiere all'esterno dell'Istituto. Sono da collocarsi pure alcuni apprendisti d'età superiore ai quattordici anni, con uno o più anni di tirocinio in vari mestieri.

La direzione della Pubblica beneficenza interessa tutti i datori di lavoro, industriali ed esercenti della città, che abbisognassero di qualche apprendista o praticante, a voler assumere alle loro dipendenze gli allievi di questo Educatorio. Faranno opera altamente meritoria di civismo. Offerte e informazioni sui singoli allievi presso la dirigenza dell'Educatorio, via Istituto n. 29, telefono 1067.

La pigione scade; egli s'avvelena

Ieri sera, verso le 19.30, entrò in una osteria di via Paolo Diacono un uomo già brillo, il quale chiese da bere. Messosi a sedere ad un tavolo, attese un momento in cui non era osservato per trangugiare dell'acido fenico che s'era versato in un bicchiere. Poco dopo si accasciò su se stesso e cadde a terra boccheggiante. Accorsero in suo soccorso dei presenti, qualcuno dei quali telefonò alla Guardia medica.

Giunto sul posto, il sanitario praticò allo sconosciuto il lavacro gastrico e quindi lo fece trasportare all'ospedale, ove l'individuo fu accolto piuttosto in grave stato. Indosso allo sconosciuto non fu trovato alcun documento di identificazione. Soltanto più tardi si presentarono due donne, madre e figlia. La più vecchia, qualificatasi per Gemma Sanzin, abitante in via dei Giuliani N. 5, riconobbe nello sconosciuto il cinquantenne Luigi Neumüller, con il quale da tempo convive.

Ella raccontò che il Neumüller, il quale è dedito al bere, era da alcuni mesi molto depresso, ma che mai aveva espresso propositi di suicidio. Soltanto ieri mattina, quando la Sanzin gli fece presente che si doveva pagare la pigione, egli le aveva risposto che ne avrebbe riparlato nel pomeriggio. Invece uscì di casa e da allora non si fece più vedere.

Una portinaia asfissiata

Ieri, durante il pomeriggio, alcuni operai avevano lavorato nell'atrio della casa N. 8 di via Paduina, per riparare la colonna montante del gas, che era guasta. Verso sera, finito il lavoro, se ne andarono. La portinaia della casa, la sessantenne Maria Driuesi, notò un forte odore di gas, ma pensò che si trattasse di quello sfuggito dalle condutture durante il lavoro di riparazione e perciò non vi fece caso. Però, verso le 18.30 fu colta, nel suo sgabuzzino, da capogiri e d'improvviso cadde priva di sensi a terra.

Avvertita la Guardia medica, fu poco dopo sul posto il dottore di turno che praticò alla donna delle iniezioni di morfina e la respirazione artificiale. Lo stato asfittico in cui ella si trovava non era grave. Ripresi i sensi, la portinaia, dopo le medicazioni, fu lasciata a casa.

Una sessagenaria investita dalla bicicletta. Maria Zancovich, di 60 anni, abitante in via della Madonnina n. 19, dopo essere stata al mercato di piazza Goldoni, rincasava, ieri mattina, verso le 11.30. Giunta in via della Madonnina, fu investita ed atterrata da un ciclista in modo che, cadendo, andò a battere con la testa sullo spigolo del marciapiede. Alcuni passanti accorsero in soccorso della poveretta, che era priva di sensi, e qualcuno telefonò alla Guardia medica. Poco dopo giunse sul posto il medico di turno, il quale, constatato che la Zancovich era in preda a commozione cerebrale, la fece trasportare d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove la donna fu accolta in condizioni piuttosto gravi.

Teatri e Concerti

Filodrammatico. Alla presenza di un pubblico molto numeroso, la compagnia operettistica Angeletti-Lyses ha iniziato assai lietamente il ciclo delle sue rappresentazioni, scegliendo «La danza delle libellule» di Lehar, quale operetta meglio adatta a presentare la compagnia nel suo complesso. Le cordiali e talora fervide accoglienze che il pubblico fece ai singoli esecutori, dimostrarono il pieno gradimento incontrato dello spettacolo, allestito e inscenato nel piccolo ambiente del Filodrammatico, con decoro e accuratezza, tanto nella parte vocale che in quella orchestrale. Poche volte infatti è stato di poter ascoltare un'esecuzione orchestrale così agile, fusa, disciplinata e attenta come questa offerta dagli elementi migliori del Teatro Verdi, diretti con sicurezza e precisione dal maestro Trevisiol. Fin dalle prime scene apparve assai buono e lodevole l'affiatamento della compagnia, composta di un numero limitato, ma ordinatissimo e pregevole di coristi e di ballerine. Quanto agli esecutori, giova notare le incondizionate approvazioni che il pubblico fece alla «soubrette» Minia Lyses, una «Tutù» molto briosa e vivace, alla soprano De Ryos, dalla voce piacevole, finemente modulata, al tenore Borghese, cantante signorile, di voce robusta e buon attore, e al comico Tito Angeletti che incontrò fin dal principio della serata le piene simpatie del pubblico. Durante e dopo gli atti gli applausi agli esecutori furono molto calorosi e meritati. La canzone delle «gigolettes» venne, naturalmente più volte replicata e all'ultimo atto il pubblico richiamò ancora al proscenio artisti e maestro d'orchestra. Stasera «La danza delle libellule» si replica.

Nazionale. Le proiezioni del film «Quo Vadis?» si sono susseguite ieri destando il più vivo interesse del pubblico, che affluì in gran folla, formata specialmente da ragazzi, nella rappresentazione diurna. Oltre alle vicende di Petronio e di Vinicio, attirò il pubblico anche la prima rappresentazione della rivista di Fontana e Mariani: «Scavo che fai, Faraone che trovi...». Gli autori hanno preso argomento dalla nota scoperta della mummia del Faraone per inscenarvi attorno una serie di episodi satirici, che si alternano con ballabili in costume e moderni. Nella tomba egiziana arriva un milanese che turba il sonno del Faraone, il quale esce dalla cripta e trovandosi alla presenza di un europeo dell'età moderna e di altri personaggi e simboli contemporanei, rimane alquanto sconcertato e non sa rispondere alle domande che gli vengono fatte. Sfilano davanti al pubblico l'Intesa, la Pace europea, la Sigaretta Macedonia, il Corno d'oro, uomini politici, campioni sportivi ed un noto giornalista milanese di un notissimo giornale milanese, che viene ad intervistare il Faraone. Contro queti simboli e questi personaggi gli autori lanciano i frizzi del loro dialogo. La seconda parte della rivista meglio si ambienta a figure note triestine e non manca di satirizzare le vicende della nostra Fiera campionaria. Il pubblico si è costantemente interessato alle varie scene ed ha mostrato di divertirsi applaudendo con calore ogni battuta arguta ed apprezzandone il tono corretto. La messa in scena apparve molto decorosa ed elegante, sia nella composizione dei ballabili, esatti nel ritmo e nelle figurazioni, sia nelle luci e negli scenari. L'esecuzione è stata agile, colorita e briosa, specialmente da parte delle signore Vinci e Martinengo, e dei signori Maurel, cav. Zeppegno e Verdani, che alla fine riscossero nutriti e prolungati applausi, diretti anche all'orchestra, la quale, guidata dalla bacchetta del maestro Ballig, accompagnò lodevolmente la vicenda scenica con arie, canzonette e ballabili. Oggi, dalle 17 in poi, l'applaudito spettacolo inizia le sue repliche.

Fenice. Col bellissimo programma d'apertura datosi iersera, il Fenice ha ritrovato il suo pubblico foltissimo che intervenne a tutte le rappresentazioni. Venne proiettato il film «Santarellina» della Casa Lombardo-Film di Napoli, interprete la deliziosa Leda Gys. La brillantissima commedia tutta grazia e brio, fu seguita con vivissimo godimento specialmente per la spigliata interpretazione data dai valenti artisti e per il colorito commento musicale perfettamente adatto al lavoro.

Seguirono due attraenti numeri di varietà: «Ginos» con i suoi cani ammaestrati, i quali eseguirono con sorprendente precisione esercizi d'ogni specie, ed il brillante duo operettistico «Giss» che fu calorosamente applaudito nello svariato repertorio.

Oggi, dalle 15 in poi, lo spettacolo si ripete.

Eden. Folla iersera alla riapertura. Ammiratissima la pellicola «Maniaco della velocità», protagonista Tom Mix. Nella varietà, il «Duo Villani», danze moderne; la coppia «Rossini», e la divette «Nellucci» furono assai applauditi.

Oggi replica dell'attraente spettacolo. Prima rappresentazione alle 15.

Gli assassini del suonatore ambulante arrestati

La cinica confessione dei due feroci delinquenti

Volevano avvelenare la loro vittima - Un omicidio per due pacchetti di sigarette "Sport,,

Avvenuta la scoperta dell'efferato assassinio del suonatore ambulante Giovanni Stoicovich, di 51 anni, abitante in Chiadino in Monte N. 397, il quale come si ricorda fu trovato col cranio fracassato a colpi di pietra, presso il muro di cinta di una campagna di Dolo (Villa Opicina), 40 ore circa dopo il delitto, le indagini per la scoperta dei feroci malfattori non ebbero tregua.

Prevaleva l'ipotesi che il delitto fosse stato commesso allo scopo di togliere allo Stoicovich l'«armonica», della quale egli si serviva per guadagnarsi qualche soldo a suonare nelle osterie del suburbio. Però non si poteva escludere che l'omicidio fosse stato commesso anche per sopprimere un individuo, il quale essendo a conoscenza di qualche affare losco, poteva d'improvviso diventare pericoloso ai responsabili. La proprietaria del «buffet» presso l'Obelisco, dove lo Stoicovich s'era seduto sabato nel pomeriggio assieme a due giovanotti ed aveva bevuto parecchi bicchieri di vino, offertogli dai suoi compagni, aveva comunicato agli organi della Questura, incaricati delle indagini, che i due sconosciuti avevano dimostrata una particolare ammirazione per l'«armonica» dello Stoicovich e s'erano anche informati del suo valore. Questa dichiarazione, messa in relazione con la scomparsa dello strumento, dava per risultato la rapina; ciò che difatti nelle lunghe e intelligenti indagini risultò essere la verità. Da venerdì 24 dello scorso mese la Questura, dopo le prime comunicazioni fatte ai giornali, tralasciò le informazioni per non mettere in guardia gli autori del delitto, ormai identificati. Le indagini dirette dal cav. Magaldi e dal viceommissario dott. Del Dottori, erano affidate all'ispettore Soravito, il quale con il concorso degli ispettori Kramper e Tamburlini, era in breve riuscito ad accertare dove l'«armonica» dello Stoicovich era andata a finire.

L'armonica rivelatrice

Si ricorda che il cadavere dello Stoicovich fu identificato da un altro suonatore ambulante, il Pettaros, il quale diede preziose informazioni alla Questura, a cui riferì l'incontro della Stoicovich con due giovanotti, i quali lo avevano atteso venerdì a mezzogiorno all'angolo della via Media e via Ferriera e gli avevano fatta l'offerta di recarsi a Villa Opicina a suonare presso una loro comitiva di conoscenti, che dovevano festeggiare il ritorno dalla Russia, dove era stato fino allora prigioniero, di un loro parente. I due promisero allo Stoicovich 25 lire per ogni sera finchè sarebbe durata la baldoria. L'affare fu concluso con piena soddisfazione dello Stoicovich, il quale promise ai due di attenderli il giorno successivo, verso le ore 12, in piazza Oberdan, da dove poi si sarebbero recati assieme a Villa Opicina, e precisamente nella località di Lorek, perchè era là che abitavano, secondo i due giovanotti, i loro parenti. Lo Stoicovich da sabato a mezzogiorno non fu più veduto dal suo compagno Pettaros e le indagini dell'autorità assodarono che nella sera del venerdì egli era andato a riprendersi l'«armonica» in una latteria di via Gatteri dove usava lasciarla in custodia. Raccolti questi elementi d'indagine e quelli forniti dal contadino Sossich, di Villa Opicina, che dichiarava di aver udito la sera di sabato invocare aiuto e poi visto fuggire due giovani nei pressi in cui si rinvenne il cadavere, il fatto più importante delle prime indagini fu senza dubbio la scoperta dell'«armonica», che fu trovata nella bottega del barbiere Natale Giurco, in via Crosada N. 12. Per giungere a questo risultato l'autorità investigativa aveva proceduto a una rivista in tutte le rivendite di strumenti musicali ed aveva così saputo che due giovani, vestiti all'operaia, erano andati ad offrire in vendita l'«armonica» presso un negozietto di strumenti musicali in via delle Beccherie. Il proprietario, prima di fare l'acquisto, aveva chiesto dei documenti atti a dimostrare la provenienza dell'«armonica», cosa che i due giovani non furono in grado di fare. Vista la difficoltà di poterla vendere, i due avevano poi consegnata l'«armonica» al barbiere, perchè uno dei due era cliente del Giurco. Costui non conosceva di nome il giovane e quando fu pregato di tenere in custodia lo strumento accettò volentieri, ma fu assai meravigliato quando dopo alcuni giorni non vide capitare il giovane a riprenderlo. Il Giurco fu interrogato dal cav. Magaldi e descrisse il giovane nel suo esteriore, in maniera che i connotati corrispondevano esattamente a quelli forniti dal Pettaros e dalla proprietaria del buffet all'«Obelisco». Le indagini giunsero così ad un punto in cui ormai non doveva esser difficile l'identificazione del giovane. La cosa, invece, non fu facile come si credeva e trascorsero parecchi giorni prima che il successo coronasse la paziente opera dei funzionari. Il giovane che aveva depositata l'«armonica» dal barbiere risultò essere certo Mario Kerpan, di 22 anni, abitante in Cologna in Monte N. 407. In quella stessa casa abita una zia dell'assassinato. Risultò poi che il Kerpan conosceva benissimo lo Stoicovich, poichè questi fino a due anni addietro aveva abitato presso la zia e quindi vicino al Kerpan. L'efferatezza del delitto lasciava facilmente arguire con quale genere di delinquente si aveva da fare e perciò l'ispettore Soravito, con gli ispettori Kramper e Tamburlini e un grosso nerbo di agenti stabilì le misure di precauzioni opportune per arrestare il Kerpan.

Come avvenne l'arresto degli assassini

Ieri notte la sua casa fu silenziosamente accerchiata e gli agenti furono distribuiti in maniera che un eventuale tentativo di fuga da parte del ricercato, fosse reso impossibile. Ai primi barlumi dell'alba si udì aprire il portone della casa e comparve la madre del Kerpan. L'ispettore Soravito le si fece subito incontro:

— Xe Mario?

— Sì, rispose la donna, el vien adesso zo anche lu.

Difatti, si udivano già i passi di un uomo che scendeva le scale e quando il giovane fu sulla soglia, ad un segnale dato, cinque o sei agenti gli furono addosso e lo tennero immobile e lo ammanettarono.

Il Kerpan lasciò fare senza resistenza. Fu poi caricato su un «camion» che attendeva nelle vicinanze e trasportato in Questura. Siccome si era già riusciti a sapere il nome del suo compagno, tale Luigi Merfek, di 27 anni, abitante in Valle di Rozzol N. 553, e il Kerpan, interrogato durante il tragitto, aveva confermato essere stato colui il suo complice nel mostruoso delitto, i funzionari dopo rinchiuso l'arrestato nelle carceri della R. Questura, si avviarono in tutta fretta per arrestare l'altro. Lo trovarono, mentre era intento a lavarsi sull'orlo di un pozzo nella campagna attigua alla casa dove abita. Intorno al pozzo erano altre persone, tutti i componenti la famiglia del Merfek, i quali al comparire del gruppo degli agenti rimasero non poco sbalorditi. Il ricercato invece girò lo sguardo qua e là, per cercare una via di scampo, ma le canne delle rivoltelle puntate contro di lui, lo consigliarono ad essere prudente ed a lasciarsi arrestare. Egli fu ammanettato e mentre i suoi di famiglia con grande stupore si chiedevano il motivo dell'arresto gli agenti lo portarono sul «camion» che scomparve rapido tra il polverone sollevato nella strada.

Per tutta la mattina di ieri e nel pomeriggio fino a tarda sera durarono gli interrogatori dei due arrestati. Prima l'uno, poi l'altro confessarono, con una sincerità che parve incoscienza bestiale, il loro misfatto ricostruendolo nei minimi dettagli.

La cinica confessione del delitto

Narrarono come si fossero incontrati quattro giorni prima del delitto sotto i portici del Ponte della Fabra, dove sogliono radunarsi giornalmente alcuni sfaccendati. Fatta così la conoscenza e raccontatesi a vicenda le loro miserie, i due, con una facilità strabiliante, dietro proposta del Kerpan, che conosceva lo Stoicovich, stabilirono di rapinarlo. Seguendo la confessione dei due assassini, il truce fatto si ricostruisce nei seguenti episodi: Per sviare le indagini delle autorità i due acquistarono una fiala di acido acetico puro, che volevano far trangugiare per forza allo Stoicovich. Poi lo fermarono, come si è detto, all'angolo della via Media e gli fecero la nota offerta che il suonatore, conoscendo il Kerpan, accettò di buon grado. Il giorno dopo, sabato, si trovarono in piazza Oberdan e di là si recarono ad Opicina, facendo sosta nel «buffet» dell'Obelisco, dove allo Stoicovich diedero da bere abbondantemente. Verso le 16 uscirono. Lo Stoicovich, che era un po' brillo, procedeva in mezzo ai due, che lo condussero per un viottolo di campagna, asserendo che quello conduceva alla località di Lorek. Il vecchio, senza nulla sospettare, anche quando fu invitato di attraversare un tratto di campagna al buio, seguì il consiglio, ma, fatti pochi passi, il Merfek gli si avventò addosso e lo fece cadere a terra. Allora il Kerpan gli fu addosso e gli puntò un ginocchio sullo stomaco. Lo Stoicovich lottò disperatamente per sottrarsi agli aggressori. Con due pugni fu fatto tacere e poi lo si obbligò a trangugiare l'acido acetico, ma il vecchio resisteva accanitamente. Visto che si perdeva tempo inutilmente, i due decisero allora di finirlo a colpi di pietra. Ne raccolsero due grosse e con queste lo colpirono violentemente alla testa.

Quando lo ebbero freddato, gli frugarono nelle tasche, gli tolsero i documenti e tre o quattro lire in spiccioli. Poi, perchè non si rinvenisse subito il cadavere dell'assassinato, lo raccolsero e trasportatolo fino al muro di cinta di una vicina campagna, ve lo gettarono oltre.

I frutti dell'assassinio: Due pacchetti di sigarette!

I due assassini si pulirono quindi coi fazzoletti, presero l'«armonica», per la quale avevano così ferocemente ucciso un uomo, e s'avviarono, come se nulla avessero a rimproverarsi, verso Trieste. Giunti a tarda sera nella piazza Oberdan, piegarono in via XXX Ottobre, e con l'«armonica» passarono proprio davanti alla Questura! Rincasarono, cercando di nascondere lo strumento agli occhi dei famigliari e la mattina del lunedì si misero in giro cercando di venderla. La lasciarono poi in custodia al barbiere fino a tanto che avessero trovato il compratore, ma presentendo il pericolo di essere arrestati, non si recarono a riprenderla per non farsi acciuffare. Tuttavia erano tranquilli e il solo dispiacere che provavano era quello di non aver goduto che le poche lire trovate in tasca all'assassinato, con le quali avevano acquistato ciascuno un pacchetto di sigarette «Sport». Come si vede una mostruosità che non trova riscontro.

I due delinquenti, dopo l'interrogatorio, in cui uno diceva di essere stato spinto al delitto dall'altro e l'altro dal primo, furono tradotti, con un «camion» e sotto buona scorta, alle carceri del Coroneo. L'incartamento del materiale d'indagine e dell'interrogatorio fu consegnato ieri sera stessa alla Procura del Re.

Dopo la tragedia di Piazza Unità

Il contegno del Sellaroli in carcere

La città vibra tuttora dell'impressione della tragedia che costò la vita al povero Luigi Morara, assassinato mercoledì mattina. La sua salma è giunta ieri ad Imola ove verrà composta nel sepolcro per il sonno eterno, ma ora si ripensa alla figura del Sellaroli anche per il suo strano contegno.

Il Sellaroli in carcere

Come è noto il Sellaroli fu interrogato la prima volta in Prefettura dal giudice dott. Berton, alla presenza delle autorità di p. s. e una seconda in carcere. In entrambi gli interrogatori, egli ha asserito di aver commesso il gesto folle in un momento di profondo turbamento dei sensi.

Il suo contegno in carcere è quello di un uomo dominato da morbosa nervosità. Ora appare taciturno e cupo, ora sembra essere lontano con la mente. Ieri l'altro era inquieto perchè attendeva d'essere nuovamente interrogato. Invece il giudice istruttore attende ancora parte dell'incartamento che si trova in Questura, per continuare l'istruttoria. La Questura dal canto suo attende di chiarire ancora qualche circostanza e poi trasmettere i risultati al dott. Berton, che fra qualche settimana spera di chiudere il periodo istruttorio.

Il Sellaroli è rinchiuso in una cella del primo piano delle carceri ove prende regolarmente i suoi pasti e si lagna soltanto di non aver del vino. Ogni giorno, scortato da due secondini, fa una passeggiata nel cortile, alla mattina presto, e poi rientra in cella dove si riposa per qualche ora e quindi a mezzogiorno mangia con molto appetito. Egli pare ormai rassegnato della sua sorte. Forse la solitudine gli pesa troppo e considera gli interrogatori come un diversivo.... Ma come si è detto gli interrogatori non saranno ripresi che fra qualche giorno. Il Sellaroli non ha ancora scelto il suo difensore, sicchè se non cambierà parere, verrà difeso d'ufficio.

CINEMA E VARIETÀ

Diana Karenne e Mario Parpagnoli al Novo Cine. Oggi dalle 15 in poi andrà allo schermo il passionale dramma d'amore «Peccatrice casta» superbamente interpretato dalla celebre attrice Diana Karenne coadiuvata dal simpatico Mario Parpagnoli.

Il Modernissimo riprese la sua attività ieri con uno spettacolo degno della sua tradizione: «L'uomo della tempesta», dramma poderoso in 4 atti, interpretato magnificamente da Emilio Ghione e Kally Sambuccini ebbe un successo enorme. L'orchestra, composta di ottimi elementi, suonò, fusa e colorita, commentando l'azione del dramma in modo impareggiabile.

Oggi questo magnifico spettacolo si replica dalle 15.30 alle 22.

E' annunciato il grande dramma di Roberto Bracco: «La fine dell'amore», protagonista la bellissima Lia Formia.

Cine Italia. Anche ieri gran folla a tutte le rappresentazioni della meravigliosa pellicola «Il Dubbio», interpretata magistralmente dalla valente artista Enna Saredo, coadiuvata dal simpatico Augusto Poggioli e dalla piccola Marcella Sabbatini. Oggi si replica dalle 16 alle 22.30.

Maria Iacobini, A. Collo, A. Cassini e A. Habai al Cine Savoia, in «Vergine Folle», strapparono l'applauso al numeroso pubblico intervenuto. Questo bel lavoro la direzione lo replica ancora oggi. Prezzi: I posti, lire 1,50; II posti, cent. 80.

Teatro Alfieri. «Il yokey della morte», grande spettacolo da circo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Filodrammatico. (Compagnia d'operette Angeletti Lyses). Ore 21: «La danza delle libellule».

Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema con la film «Quo Vadis?» e la compagnia della rivista.

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «Santarellina», protagonista Leda Gys.

Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà, con la film «Maniaco della velocità».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «Il dubbio», con Enna Saredo.

Cinema Modernissimo. Dalle 15.30 in poi: «L'uomo della tempesta» con Emilio Ghione.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 15 in poi: «Peccatrice casta», con Diana Karenne.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «La Gigolette», dramma d'amore. Interprete Lina Murari.

Maxim-Tabarin. (Dancing) Via Cesare Battisti 10. Tutte le sere dalle 21 in poi, grandi spettacoli di canto, danza, balli moderni.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 17, riunione di tutti i calcisti sul campo sportivo S. Sabba.

Avanguardia giovanile. I circoli rionali di Roiano e Montebello sono comandati a trovarsi per le ore 7.15 precise in sede centrale, per recarsi con un autocarro alla volta di Postumia. Colazione dal sacco. Equipaggiamento: calzoni grigio-verdi, camicia nera, giacca e cappello borghese.

La Giovane Italia. Durante tutto il mese di settembre le lezioni di ginnastica rimangono sospese. Il nuovo corso si inizierà col 1. ottobre previa iscrizione.

Giovani esploratori italiani, I reparto. Domani adunata in divisa, al completo, al monumento Rossetti alle 6; ritorno alle 13. Portare borraccia. Colazione dal sacco.

Società corale teatrale. Per martedì prossimo 4 corr. tutti i coristi e coriste sono invitati nella «Trattoria ai due leoni' per l'inaugurazione della nuova sede sociale.

Associazione «XXX Ottobre». Tutti i calcisti della squadra boys e della prima squadra, si trovino alle 15.30 in campo dell'«Edera», a S. Giovanni, per una partita d'allenamento.

G. S. «Ponziana'. Tutti i calcisti sono invitati oggi alle 16 sul campo nuovo, Passeggio S. Andrea, per l'allenamento.

Associazione Sportiva «Edera». Oggi, tempo permettendo, si effettuerà una gita alla grotta di Corgnale. Partenza da Trieste, piazza Garibaldi, alle 5.30. Pranzo dal sacco.

Comitato «Italia». Oggi dalle 16 in poi, inizio dei trattenimenti di danza in sala Modugno, via Chiozza 7.

Club celibato. Oggi, dalle 15 in poi, nella sala dell'Hotel Ferdinandeo (Cacciatore) prima serata di danza. Servizio speciale di autocorriere dai Portici di Chiozza.

S. U. C. A. I. Domani alle 18 è indetta una prima seduta del Consiglio direttivo per l'imminente apertura dell'anno accademico. Alle 19 la sede, ampliata in nuovi locali, viene riaperta ai soci.

Presso il negozio Buffa, in Corso V. E. III, è esposta la prima serie delle fotografie di Tendopoli. Per copie rivolgersi nel negozio. A giorni verranno esposte le altre serie.

(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)

Ultimi giorni del concorso per la sigaretta "EMBLEM,,

Il concorso per un acrostico sul nome della sigaretta «Emblem» sarà chiuso il 15 settembre.

Malgrado il gran numero di acrostici pervenuti, vi sono ancora disponibili oltre 150 premi sui 450 assegnati. Componete l'acrostico con la parola «Emblem» e inviatelo subito, possibilmente accompagnato da una bustina vuota di sigarette, al «Tabacco», via Gaeta 32, Roma (21).

Per chi non va in campagna

Le signore che sono a Trieste in questi giorni, possono avvantaggiarsi della liquidazione della **«Merveilleuse»** di Torino (Corso Vitt. Em. 27). Occasione unica per acquisti di vestiti, mantelli, blouses, princesses, a prezzi nuovamente ribassati.

Orario per le gite domenicali

Gite per mare. Oggi (tempo permettendo) avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste», partenze dal molo della Pescheria: per Isola e Pirano, partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30; per Portorose (diretto) partendo da Trieste alle ore 15 e da Portorose alle ore 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana», partenze dalla Riva Mandracchio: per Capodistria alle ore: 8 B, 9 B, 10 B, 10.45 B, 12.05 B, 13.30 B, 15.05 B, 16 B, 18. Per Trieste alle 6 L, 7 B, 8 B, 9.05, 12 B., 12.15 B., 13.30, 14.15, 19 e 20. Per S. Nicolò (Bagno) da Trieste alle: 8, 9, 10, 10.45, 12.05, 13.30, 14.15, 15.05, 16, 20 e 21. Da S. Nicolò (Bagno) per Trieste alle: 7.10, 9.35, 12.10, 12.25, 14.25, 17.20, 18, 19, 19.10, 20.10, 21.

Con i piroscafi della «Muggesana», partenze dalla Riva Mandracchio: partenza da Trieste alle 7.45 (bagno), 9.10 (bagno), 10.30 (bagno), 12, 15.10 (bagno), 16.15 (bagno), 19, 21. Partenze da Muggia alle 7, 8.30, 9.50, 11.10, 12 (bagno), 15.45, 16.45, 18, 20.30.

Da Trieste per Punta Sottile alle 7.45, 9, 10.15, 11.30, 13.45, 15, 16.10, 18.40, 20.25. Da Punta Sottile alle 8.20, 9.35, 10.50, 12.15, 14.20, 15.35, 18.05, 19.45, 21.05.

Da Trieste per Lazzaretto (bagno) alle 8.15, 10, 12.40, 14.30, 16, 19.30, 20.30, 23.40 per Muggia. Da Lazzaretto alle 7.30, 9, 11.30 per Muggia e Trieste 13.30, 15.40, 19, 20, 23.30.

Da S. Marco per Muggia alle 6.40 e alle 13.10; da Muggia per S. Marco alle 6.15 e alle 12.45.

Con i piroscafi della «Monfalconese», partenze dalla Riva Mandracchio: per Portorose col piroscafo «Monfalcone», da Trieste alle 9 toccando Pirano, alle 15 diretto ed alle 22 toccando Pirano; da Portorose alle 13 toccando Pirano, alle 20 diretto ed alle 24 toccando Pirano. Per Sistiana col pir. «Sistiana», da Trieste alle 9 e alle 15; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Autocorriere per Barcola e Miramar (Grignano). Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno alle ore: 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30 e dalle 14 alle 21 ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramar alle 21.30. Dalle 21.30 alle 24 partenze ogni 15 minuti per Barcola e ritorno. Ultima partenza per Barcola alle 24, da Barcola alle 0.30.



Angelo Flavio Guidi 9

La mummia

(Il mistero del museo)

Proprietà letteraria *Riproduzione vietata*

Guido guardò Rodolfo.

— Ma allora, amico mio, questa è una maga per... burla?

— Tutte le maghe sono per burla, Don Guido mio... Tutte fanno il mestiere solo per batter moneta. E non lo sapevate?

— Ed allora, perchè ciamo venuti qua?...

Rodolfo sorrise: — Don Guido mio, e non l'avete capito? «Madame Serena» è la mia migliore amica... ed è il giornale «parlato» di Londra. Essa sa tutto prima del Re, prima del capo della polizia, prima del diavolo! Essa può darmi qualche indicazione preziosa! La testa di quella donna è un catalogo della biblioteca britannica... senza che nessun foglio se ne sia perduto!

«L'uomo dei numeri» apparve sorridendo:

— «Signuri, trasite»! (Signori, entrate)!

Li guidò per una porta interna, fece loro attraversare un corridoio oscuro, bussò discretamente ad una porta tappezzata di cuoio, come quella delle chiese. Una voce di donna gridò dall'interno, in italiano:

— Entrate!

Entrarono.

Era un piccolo salottino, tutto tappezzato di velluto blù scuro, dal soffitto al pavimento. Un largo divano, basso, anche coperto di velluto blù scuro, girava tutto intorno alle pareti, interrotto solo dai vani di tre porte e di una finestra. Dall'alto pendeva una lampada elettrica, la cui luce era attenuata da un coprilume di velo azzurro. Qualche guanciale era sparso sul divano. Presso la finestra un piccolo tavolino, su cui era un mazzo di carte da giuoco, una rosa in un vasetto di cristallo, una bacchetta d'avorio, come quelle di cui si servono le ricamatrici. Niente altro.

«Madame Serena» vestiva di nero, con un abito che serrava come una guaina il suo corpo un po' formoso, era in piedi accanto al tavolino. Aveva un profilo perfetto, gli occhi neri e vellutati, i capelli, anch'essi nerissimi, erano pettinati alla vergine. Non mostrava affatto i quarantadue anni che aveva, e tutto il suo aspetto aveva qualche cosa di assai attraente, di giovanile e di simpatico.

Sorrise nello scorgere Rodolfo e gli stese la mano.

— Non mi presentate il vostro amico, Don Rodolfo, tanto non serve. Gli amici vostri non hanno bisogno di presentazioni — esclamò, esprimendosi in un italiano napoletanizzato della più bell'acqua. Strinse la mano anche a Guido e sedendosi per la prima sul divano, indicò i posti ai suoi lati: — «Assettatevel» (Sedetevi).

Rodolfo le strinse una mano e gliela lisciò. Poi osservò un magnifico anello che la «maga» portava all'anulare della sinistra.

— Un nuovo acquisto, Donna Carmelina?

L'altra sorrise: — Sì, un «regaluccio». M'hanno detto che vale seicento sterline...

Rodolfo scosse la testa: — Che la Madonna vi benedica e fate sempre bene, che ve lo trovate in questo ed in quell'altro mondo, Donna Carmelina bella!...

— «Amen!...» — disse la maga, sorridendo. Poi rivolta a Guido, osservò: — Con voi sono inutili i misteri e le finzioni. Qua non si tratta di dire la «buona ventura». Che cosa volete?

Rodolfo sorrise sarcasticamente: — Non l'indovinate?

La maga gli diede un buffetto sul viso: — Avanti Don Rodolfo, non «pazziammo» (scherziamo)! Perchè siete venuti? Non mi fate perdere del tempo...

Guido volle abbreviare il colloquio.

— Signora, che cosa sapete e che cosa potete dirci della strana scomparsa della mummia dal «British Museum»?

La maga sorrise: — In verità l'avevo già immaginato. Il vostro nome, voi vi chiamate Guido Landolfi, è stato fatto a me pochi minuti fa. Qui, uno dopo l'altro, sono venuti il giudice, il gioielliere, i guardiani del Museo, una infinità di persone, e così... ho saputo tutto. Cioè non ho saputo niente!

Guido sorrise: — E, se è lecito, signora, potreste dirci... che cosa avete detto loro?...

La maga esitò un poco: — Segreto del mestiere! Ma, via, con voi, non voglio avere segreti. La cosa è complicata e me la sono sbrigata nel modo più semplice: ho detto: la mummia è scomparsa misteriosamente e non si troverà più! Così tutti si mettono col cuore in pace!

Rodolfo scosse la testa: — Ma se dovreste esprimere una vostra opinione al riguardo...

La maga fissò attentamente i due amici e sospirò: — Dio mio! la cosa non è naturale, ma dobbiamo o non dobbiamo credere ai miracoli? Io per me ci credo, e la religione è la mia salvezza, sotto la protezione di Santa Catarina, di San Gennaro benedetto e della Madonna del Carmine! Ma la mummia doveva essere eretica... ed allora non ci capisco nulla più!

Guido esclamò: — Noi vogliamo ritrovarla. Che cosa ci consigliate di fare?

La maga si schermì. — E posso dare dei consigli a voi? Una cosa, però, vi dirò: la polizia, dato che il giudice non vuol fare la figura ridicola, crederà che si tratti di un furto e... per conseguenza farà indagini, perquisizioni e... non scoprirà nulla. Voi forse, sarete presto sulla buona via, se vi riuscirà a trovare l'automobile numero 27035 Forse sarete più fortunati della polizia... in questa ricerca...

Nel pronunziare queste parole la maga atteggiò il volto ad una strana espressione di mistero.

— Chè la polizia?... Domandò Guido.

— Amici miei, ecco tre verità: l'automobile 27035 non è stata ritrovata per la semplice ragione che... non esiste questo numero per le automobili da piazza. Il cartello col 27035 fu ritirato due anni fa da una vettura venduta da Lord Beacon. Secondo: che il giudice non ha ritrovato più nè il braccialetto nè il portasigarette che erano nel suo cassetto, e per conseguenza, che non si sa più che cosa era scritto sul portasigarette. E, terzo, che il buon Robertson, quando è tornato a casa, dopo il colloquio col giudice, non ha trovato più il rubino, rubino da lui rimesso con tutta cura in uno scompartimento chiuso del proprio portafoglio!

Guido e Rodolfo si scambiarono uno sguardo che voleva significare mille cose in una. Poi, come per una tacita, fulminea intesa, ognun d'essi si frugò in tasca ed emisero, nel medesimo momento, un sospiro di soddisfazione: Rodolfo aveva ritrovato il bigliettino con i geroglifici e Guido aveva stretto fra le dita l'anello misterioso trovato nell'automobile.

— Ed ora... buona sera!... — disse la «maga».

(continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

«Abbazia», in linea Soria B; «Africa», in Arsenale; «Aventino», in linea lev. cel. B; «Adria», in linea lev. cel. A; «Asia», in Arsenale; «Carnaro», in linea lev. cel. A; «Duino», in linea cel. di Dalmazia; «Bucovina», in linea Soria A; «Rosandra», partito il 24 agosto da Singapore per Hong-Kong; «Carinthia», in Arsenale; «Carniolia» a Trieste; «Duchessa d'Aosta», partito il 25 agosto da Colombo per Bombay; «Cleopatra», in Arsenale; «Cracovia», in Arsenale; «Celio», a Trieste; «Campidoglio», in linea Soria A; «Dalmazia», in linea Soria A; «Fiume L.», a Trieste; «Friuli», in Arsenale; «Galicia», in linea Soria A; «Gastein», in linea Egeo A; «Gianicolo», in linea Egeo A; «Gorizia», a Trieste; «Graz», a Trieste; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Leopolis», in linea lev. celere B; «Merano», in linea Soria B; «Metcovich», a Trieste; «Nippon», in Arsenale; «Palatino», in Arsenale; «Palacky», a Trieste; «Persia», in Arsenale; «Pilsna», in linea India celere; «Praga», a Trieste; «Quirinale», in linea Soria B; «Remo», in Arsenale; «Semiramis», in linea Soria B; «Stambul», in Arsenale; «Soria», in linea Egeo B; «Trento», a Trieste; «Trieste», partito il 21 agosto da Moji per Shanghai; «Tevere», arrivato il 19 agosto a Bombay; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Venezia», partito il 28 agosto da Suez per Massaua.

Cosulich

Piroscafi: «Alberta», passato il 29 agosto Funchal per Key West; «Anna», a Trieste; «Clara», arrivato il 23 agosto ad Algeri; «Columbia», atteso a Patrasso; «Dora», viaggiante negli Stati Uniti; «Federica», a Trieste; «Georgia», a Trieste; «Gerta», partito il 25 agosto da Barcellona per Venezia; «Ida», arrivato il 27 agosto a Baltimora; «Laura», partito da Trieste per New-Orleans via Venezia; «Lodovica», a Trieste; «Teresa», passato il 19-8 Gibilterra per Baltimora e New-York; «Carolina», partito il 17 agosto da Rio de Janeiro (atteso a Trieste circa il 21 corr.); «Emilia», arrivato il 22 agosto a Santos; «Lucia», passato il 31 agosto Gibilterra diretto per Las Palmas; «Monte Bianco», arrivato il 13 agosto a Buenos Aires; «Zvir», partito il 24 agosto da Montevideo per Anversa; «Eros», a Trieste; «Nereide», a Monfalcone; «Olimpo», a Manchester; «Proteo», a Monfalcone.

Navigazione Libera Triestina

«Alga», arrivato il 6 agosto a Braila, proseguirà per il Continente; «Onda», arrivato il 14 agosto a Wiborg proseguirà per Alessandria; «Stella», arrivato il 28 agosto a Grangemouth proseguirà per Trieste; «Sirena», partito il 22 agosto da Odessa, pass. il 25 Costantinopoli per U. K. Continente; «Anfora» partito il 2 agosto da Cardiff per Buenos Ayres; «Arsa», partito il 14 agosto da Newport News per Amsterdam; «Aussa», partito il 24 agosto da Port Said, pass. il Costantinopoli per Odessa; «Brenta», arriv. il 14 agosto a Calais proseguirà per l'Inghilterra; «Carnia», partito il 28 agosto da Cardiff per Torre Annunziata; «Cherca», pass. il 25 agosto Gibilterra per Barry Roade; «Carso», arr. il 13 agosto a Cardiff proseguirà per Buenos Aires; «Isonzo», arr. il 18 agosto a Galatz proseguirà per Buenos Aires; «Istria», arr. il 26 agosto a Bombay proseguirà per Anversa; «Laguna», partito il 14 agosto da Cardiff per Santos; «Livenza», arr. il 18 agosto a Kiliano proseguirà per il Continente; «Maiella», arr. il 29 agosto a Buenos Aires proseguirà per Montevideo; «Marina», arr. il 24 agosto a Palermo proseguirà per la Russia (Mar Nero); «Recca», partito il 10 agosto da Norfolk Va per Rio de Janeiro; «Salina», arr. il 16 agosto a Newport Mon proseguirà per Trieste; «Savoia», partito il 31 agosto da Venezia per Pola; «Tagliamento», partito il 22 agosto da Cardiff per Genova; «Piave», arrivato il 14 agosto a Norfolk; Rosandra», partito il 21 agosto da Singapore per Hong-Kong; «Timavo», partito il 4 agosto da Ancona pass. il 12 Gibilterra per Cape Race.

D. Tripcovich e C.o

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Anna Goich», partito il 30-8 da Cartagena per Casablanca; «Arcadia», arrivato il 31-7 a Brunsbüttelkoog; «Bellanoch», a Trieste; «Bellaura», partito il 1.o corr. da Genova per Napoli; «Bellena», a Fiume; «Bellenden, arrivato il 30-8 a Valencia; «Belrorie», a Trieste; «Cyclops», a Trieste; «Dalia», partirà il 3 corr. da Genova per Marsiglia; «Dardania», partito da Cardiff per Ancona; «Ellenia», al Tyne; «Falco», a Obrovazzo; «Filippo Artelli», a Trieste; «Gabbiano», a Zara; «Gerania, «Italia», «Laconia», «Loris», a Trieste; «Marietta Costanzo, partito il 27-8 da Trieste per Cotrone; Nibbio», a Zara; «Numidia», a Trieste; «Roma», ad Ancona; «Sarajevo», a Venezia; «Titan», a Trieste; «Venezia», viaggi giornalieri Trieste-Venezia; «Eleonora», partito il 31-8 da Palermo per Genova; «Risveglio», arrivato il 30-8 a Tripoli.

Società di navigazione «Adria»

Piroscafi: «Aleardi», partito il 22-8 da Cardiff per Ancona; «Alfieri», a Fiume; «A. Scarsellini», a Genova; «Ariosto», a Gravosa; «Boccaccio», partito da Orano il 28-8 per Londra e Amsterdam; «Boito», a Trieste; «Canova», in part. da Venezia per Fiume; «Carducci», dimminentepart. da Laith per Amburgo, proseguirà via Anversa per l'Adriatico; «Cimarosa», a Genova; «Donizetti, partito da Ancona il 30-8 per Bari; «Goldoni», a Venezia; «Mameli», in partenza da Ancona per Martinschizza e Zelenika via Trieste; «Manzoni», a Fiume; «Pascoli», in partenza da Swansea per Venezia; «Petrarca», in partenza da Londra per Newport; «Righi», a Palermo; «Rossini», a Palermo; «Tasso» a Fianona; «Tiepolo», a Valencia; «Tiziano», a Fiume; «Ugo Bassi, in partenza da Gravosa per Orano e Rouen.

Navigazione generale Gerolimich & C.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», arrivato a Genova il 28-8; «Atlantico», a Monfalcone; «Baltico», passò Gibilterra il 27-8 diretto a Glasgow; «Monte Maggiore», «Monte Ossero», a Trieste; «Caterina Gerolimich», partito il 1.o corr. dal Tyne per Venezia; «Generale Petitti», partito il 30-8 da Hull per il Tyne; «Monte Bianco», a Buenos Aires; «Clara Camus», partito il 1.o corr. dal Tyne per Trieste.

Società di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Urano», arr. il 13-8 a Manchester; «Jadera», arr. il 21-8 a Napoli; «Zora», part. il 24-8 da Algeri per Amburgo; «Kostrena», arr. il 22-8 a Braila; «Sud», arr. il 14-8 a Galatz; «Vladimir», part. il 25-8 da Morphonbay per Venezia; «Diamant», part. il 29-8 da Napoli per Pireo.

G. Racich

Piroscafi: «Orjen», a Grangemonth; «Epidauro», a Brema; «Iskra», a Genova; «Izvor», part. il 30-8 da Bona per Cardiff; «Istina», a Vragulza; «Izrada», a Venezia; «Izabran», part. il 22-8 da Cardiff per Savona; «Izgled», part. il 18-8 da Gibilterra per Antofagosta; «Maria Racich», partito da Trieste per Blytl.

Società di navigazione Marco U. Martinolich

Piroscafi: «Boheme», partito da Cardiff per Napoli il 25 agosto; «Fedora», a Lussinpiccolo in disarmo; «Iris», partito da Newport Mon il 24 corr.; «Lodoletta», arrivato a Oran il 29 corr.

Società di navigazione «Perseveranza»

Piroscafi: «Perseveranza, partirà domani da Newport per Trieste; «Immacolata», a Pola.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 1.o per il 2 settembre

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; carpentieri: 152; nostromi: 100; marinai: 2218; giovanotti coperta I: 943; giovanotti coperta II: 679; mozzi coperta 600; capi fuochisti: 172; fuochisti: 3692; carbonai: 1792; operai meccanici 160; calderai: 8; ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi di macchina: 277; I cuochi: 116; mozzi cucina: 120; giov. cucina: 1; camerieri: 116; giovani di camera: 1; mozzi camera: 200; mozzi coperta studenti nautici: 4; cambusieri: 29; pistori di II cat.: 10.

Da richiamare: marinai: 2001; mozzi macchina: 204, 276; camerieri: 163, 178, 44, 161, 167, 15; mozzi di cucina: 118, 132; giovanotti di coperta in II: 650, 666; fuochisti: 3232.

Turno Lloyd: marinai: 551; giovanotti coperta: 185; giovanotti coperta II: 196; fuochisti: 762; carbonai: 386; operai meccanici: 66; elettricisti: 63.

Da richiamare: fuochisti: 632, 734; carbonai: 384, 369.

Turno Cosulich: capi d'arme: 16; capi stiva: 164; carpentieri: 18, 29; nostromi in I: 12; in II: 12; in III: 31; marinai: 459; giovanotti coperta: 245; mozzi di coperta: 132; capi fuochisti: 13, 31; fuochisti: 728; carbonai: 351; operai meccanici: 23; calderai: 14; elettricisti: 29; ottonai: 6; maitre d'Hotel 18; maestri di casa: 22; I camerieri da passeggeri: 2; da carico: 35; II camerieri da carico: 23; III camerieri da passeggeri: 222; I cuochi da passeggeri: 1; II cuochi da pass.: 1; III cuochi da pass.: 33; I cuochi da equipaggio: 2; II cuochi da passeggio: 22; I cuochi da emigrazione: 1; II cuochi da emigrazione: 23; III cuochi da emigrazione: 1; I cambusieri, II e III da pass.: 17, 22, 24, 31; da carico: 22; I macellai e II da passeggeri 19, 1; I infermieri: 16; I infermiere: 30; II infermiere: 30; II infermieri: 12; panettieri: 20; barbieri: 23; cameriere: 2; giov. da camera: 146; mozzi di camera: 61; giov. di cucina: 112; mozzi cucina: 46; guardarobieri: 3; pasticceri: 2.

Da richiamare: capi stiva: 169; nostromi in seconda: 10; III camerieri: 213; carbonai: 329, 333, 334, 317; capi fuochisti: 11; I camerieri da carico: 32; I macellai: 16; giovani di camera: 139, 143; mozzi di cucina: 64; fuochisti: 692; marinai: 453; giovani di coperta: 240.

Turno Tripcovich: nostromi: 19; marinai: 64; mozzi di coperta: 19; fuochisti: 75; carbonai: 49; capi fuochisti: 15; I cuochi: 35; camerieri: 25; giovanotti camera: 35; giovanotti camera: 22; mozzi cucina: 21; I camerieri: 29; mozzi camera: 4

Da richiamare: capi fuochisti: 15.

Turno Libera Triestina: nostromi: 18; marinai: 78; mozzi di coperta: 20; capi fuochisti: 27; fuochisti: 91; carbonai: 46; cuochi: 32; secondi cuochi: 6; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 6; giovanotti camera: 8; I camerieri: 30; II camerieri: 15.

Da richiamare: II camerieri: 4.

Turno Cossovich: nostromi: 3; marinai: 11; mozzi coperta: 3; capi fuochisti: 4; fuochisti: 9; carbonai: 4; I cuochi: 2; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: nostromi: 2; marinai: 7, 9; mozzi di coperta: 2; capi fuochisti: 3.

Turno Gerolimich: nostromi: 8; marinai: 8; mozzi cop. 3; fuochisti: 22; carbonai: 15; capi fuochisti: 6; camerieri: 5; I cuochi: 9; giovani camera: 4; mozzi cucina: 6; carbonai: 16.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri 4 piroscafi: «Zara» da Zara, con 37 pass. e 8 tonn. di merci; «Zeus» da Amsterdam, con 540 tonn. di merci; «Dandolo» da Calcutta con 400 tonn. di merci; «Trento», da Costantinopoli; «Venezia» da Venezia.

Partirono ieri i piroscafi: «Taranto» per Venezia; «Vigor» per Venezia; «Duino» per Gravosa; «Venezia» per Venezia; «Pilsna» per Bombay; «Jurei Subic» per Spalato; «Laura» per Venezia; «Andace» per Filippeville; «Magyar» per Sfax.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: Test. Molo IV: «Molfetta»; H. 1 a: «Boito», «F. Artelli»; Molo III, H. b: «Celio»; Molo III, H. a: «Gorizia»; H. c: «Graz»; H. d: «Carniolia»; H. 6: «Dandolo»; H. 9: «Argentina»; H. 12: «Praga»; H. 13 a: «Sea Glori»; H. 13 b: «Zara»; Molo I, test.: «Gerania»; H. 21: «Zeus»; H. 24: «Trento»; H. 25: «Bellanoch»; H. 32: «Georgia».

Porto Doganale: Molo Venezia: «Cyclops»; «Chiarso»; Sacchetta: «Metcovich», «Eros», «Indeficente», «Monte Maggiore»; Molo Fratelli Bandiera: «Palacky».

Porto Em. Filiberto: H. 53: «Adriatico»; H. 58: «M. Ossero»; H. 55: «Astarte»; Molo IV: «Numidia»; H. 71: «Fiume L.».

Vallone di Muggia: Arsenale del Lloyd: «Silvio Pellico», «Stambul», «Remo», «Nippon», «Persia», «Asia»; «Carinthia», «Africa», «Cleopatra», «Cracovia»; Cantiere S. Marco: «Primo», «Palatino» «Friuli»; Rada Servola: «Aghios Giorgios».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 1.o settembre 1923

BARI	29	64	50	19	25
FIRENZE	11	63	47	86	36
MILANO	41	28	46	31	47
NAPOLI	9	25	87	19	88
PALERMO	32	12	59	22	75
ROMA	77	21	59	80	29
TORINO	57	7	1	32	73
VENEZIA	6	65	26	62	9

Rassegna finanziaria settimanale

(m. r.) L'andamento delle Borse italiane è stato caratterizzato da una discreta animazione — più accentuata nelle riunioni di esordio in seguito alla sistemazione di alcune posizioni di fine mese — generalmente leggere. La liquidazione svoltasi ieri palesò ancora una volta un certo miglioramento del mercato monetario, trovandosi sufficiente denaro ai soliti tassi di riporto. Il mercato dei cambi conservò un contegno calmo e abbastanza regolare fino a ieri — quando, in seguito alle prime ripercussioni dell'incidente italo-greco, subentrava un improvviso inasprimento del cambio, con particolare riguardo al mercato di Londra. Infatti la sterlina, che si era mantenuta durante l'ottava sulla quotazione media di 105.50, sfiorava ieri il 107 per toccare stamane il 108; già prima della grida però ripiegava a 107.25 per chiudere così in tendenza nuovamente più ferma. Quasi identico appare il movimento del New-York stazionario prima a 23.10 e più fermo in chiusa a 23.45; più incerto invece il Parigi da 131 a 132.75, attraverso frequenti, notevoli oscillazioni, con mercato quasi nullo.

Se le altre Borse del Regno hanno svolto un discreto lavoro che ha abbracciato quasi tutti i comparti — vedi i Bancari, i Tessili, gli Elettrici, i Saccariferi — qui da noi possiamo dire che l'attività del mercato si è concentrata in gran parte sul gruppo delle Sicurtà che da tempo ormai costituiscono la fase più attiva ed interessante del mercato. Infatti il resto della quota non si emuove che raramente dall'apatia dominante, per dar luogo a singoli affari senza influsso o quasi sull'andamento dei vari valori.

I Fondi di Stato interessarono meno della passata ottava, ad onta della vivace ripresa conseguita dal Consolidato, che da 87.50 si portava a 88.50; chiudiamo in reazione, 77.50 la Rendita e 87.80 il Consolidato, con lieve vantaggio sui prezzi di apertura. Nominali ai prezzi segnati da Milano, i Bancari si annotano in chiusa più fermi.

Come dicemmo, il maggior volume di affari fu svolto dalle Sicurtà, che registrano anche progressi veramente notevoli. Vediamo le Generali portarsi da 41.000 a 45.400, le Assicuratrice da 4.900 a 5.820, le Riunione da 1.855 a 2.150 (dopo aver sfiorato il 2.200) e le Infortuni Milano da 2.430 a 2.460. Alla costante ascesa di questi valori, nei quali aumenta sempre più la fiducia del pubblico, non è estranea l'influenza proveniente dalle altre maggiori piazze del Regno, che si interessano sempre più largamente a questi ottimi titoli per conto della clientela migliore. In chiusa si è delineato oggi un attimo di sosta per le Riunione, di cui v'era tuttavia non scarso denaro ai primi cenni di realizzo, dovuti a vendite di beneficio.

Le Navigazioni e gli Industriali registrano in complesso pochissime operazioni di poco conto e spostamenti di quota insignificanti.

BORSA DI TRIESTE

1 settembre 1923

Rendita	77.50	Nav. Gen. ital.	575
Consolidato 5%	87.80	» Libera-Trieste	409
B. Tes. sett. I em.	100.10	» Istria-Trieste	250
» » II emiss.	100.10	» Lloyd Tr.	1415
» » III emiss.	100.20	» Lussino	640
» » IV emiss.	100.20	» Martinolich	132
Prov. Trieste 1899	38.—	Strade ferr. med.	327
» » 1914	37.—	Strade ferr. mer.	401
» » 1916	23.—	Oceania	110
Cam. comm. 1899	—	G. L. Premuda	590
Prov. Istria 1900	—	Società Tramway	164
Ist. com. Istria (o)	83.—	Tripcovich e C.	255
» » » (l)	—	Spediz. Adriatica	450
Fond.rio Istria (c)	51.—	Ampelea	465
» » (l)	90.50	Ansaldo	—
Banca d'Italia	1728	Beni Stabili	565
Commerciale ital.	993	Cant. nav. triest.	186
Comm. triestina	535	Cem. Dalmazia	285
Credito Italiano	787	» Isonzo	92
Banco di Roma	91	» Spalato	225
Banca Adriatica	—	Edison	549
Banca Cred. pop.	239	Eridania	429
Zivnostenska	300	Kerka	258
Assic. Generali	45400	Gas Roma	673
Assic. Italiana (v.)	5820	Ilva	11
Assic. Italiana (n.)	2910	Lavanderia	307
Infortuni Milano	2460	Montecatini	211
Grandine Merid.	420	Off. navali triest.	160
Riun. Adriatica	2150	Pastificio triest.	178
Nav. Adria	400	Pilatura Riso	432
» T. Cossovich	—	Stab. Tecnico	398
» Cosulich	304	Terni	507
» Dalmatia	286	Tergesteo	—
» Gerolimich	1160		

CAMBI: Amsterdam da 915 a 930; Belgio da 108 a 110; Francia da 132.50 a 133; Londra da 107 a 107.50; Nuova York da 23.35 a 23.55; Svizzera da 425 a 429; Berlino da 0.0002½ a 0.0003½; Bucarest da 10.26 a 11; Praga da 68.75 a 69.25; Ungheria da 0.10 a 0.13; Vienna da 0.0327 a 0.0336; Zagabria da 25.10 a 25.40.

VALUTE: corone austro-tedesche da 0.0330 a 0.0345; dinari da 25.20 a 25.60; dollari da 23.30 a 23.50; pezzi da 20 franchi (dogana) da 69 a 69.50; lire sterline b. n. da 106.50 a 107.25.

BORSA DI MILANO

1.o settembre 1923

Rendita Italiana 3.50 p. c. f. m. 78; Consolidato 5 p. c. fine mese 88.15; Banca d'Italia 1726; Banca Commerciale 991; Credito Italiano 786; Banco Roma 90; Ferrovie Meriterranee 325; Ferrovie Meridionali 400; Rubattino 570; Libera Triestina 408; Snia ord. 249.50; Terni 502; Meccaniche Miani e Silvestri 104; Breda 270; Ansaldo 16; Montecatini 210.50; Società Metallurgica Italiana 153; Fiat 397.50; Isotta 5; Ilva 11.60; Elba 71; Cascami Seta 759; Lanificio Canapificio Nazionale 650; Lanificio Rossi 2560; Cotonificio Cantoni 1695; Cotonificio Veneziano 145; Cotonificio Meridionale 74; Rossari Varzi 645; Pirelli 619; Industrie Zuccheri 468; Raffineria Ligure Lombarda 560; Distillerie Italiane 163; Molini Alta Italia 560; Eridania 427; Gulinelli 124; Edison 646; Società Adriatica di Elettricità 144; Marconi 242; Vizzola 962; Conti 340; Negri 123; Ligure Toscana di Elettricità 250; Esercizi Elettrici 97.50; Esportazione Italo-Americana 643; Costruzioni Venete 188; Beni Stabili Roma 565.

CAMBI: Francia 132.60; Svizzera 425; Londra 107; New York 23.625; Berlino 0.0003; Vienna 0.335; Bucarest 11; Belgio 108.60; Praga 69.25; Budapest 0.13.

SCIARADA

Nel bosco il *primo*, nel giardin *finale*,
olezzano quale alma pia *totale*.

Soluzione del giuoco precedente:
PAR — AGONE

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All' importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

BALIA offresi. Informazioni: dalle 10 alle 11, S. Marco 35, V, Blasevich. 12418 A

BAMBINAIE, domestiche, cuoche, prestaservizi, cameriere, scelto personale, per famiglie, alberghi, offronsi. Ginnastica 10, II. 78212 A

DOMESTICHE, bambinaie, cuoche, cameriere, per privati, trattori, italiane, slave, tedesche, francesi, offronsi. Valdirivo 21, II. Domeniche aperto; servitù pronta. 77988 A

DONNA onesta, povera, offresi come lavandaia a domicilio. Indirizzo Piccolo. 71221 A

MASSAIA brava, capace qualunque lavoro, con buoni attestati, offresi, Via Foscolo 18, porta 1. 71543 A

RAGAZZA onesta cerca servizio. Via Michelangelo 9. 71467 A

RAGAZZETTA 12 anni offresi a piccola famiglia per servizi. Via Arcata 3. 71349 A

SIGNORA bravissima cucinare, lavori casa, offresi a piccola famiglia, in cambio alloggio, vitto e piccolo compenso. Offerte «Vedova» Piccolo. 77972 A

SIGNORINA ventenne, con ottime referenze, offrirebbesi stabile presso distinta famiglia, per lavori domestici, per bambini, oppure signora sola. Scrivere «Seria» Piccolo. 77946 A

SIGNORINA tedesca, di buona famiglia, cerca posto, per bambini, a Trieste o fuori. Offerte sub «Amica infanzia 25» Piccolo. 14564 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

BAMBINAIA per bimba 2 anni, tedesca o parli, cercasi per Napoli. Presentarsi: Regina Elena 55, Sannini. 77950 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, buone referenze, cercansi. Ginnastica 10, II. 78212 B

CUOCA, domestica, conoscenza tedesco, italiano, per famiglia con bambino, villa Grignano, cercasi. Presentarsi lunedì, soltanto ore 1-2, Weiss, Ponterosso 2, II. 71337 B

CUOCA e bambinaia, ottime referenze, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 77978 B

DOMESTICA per trattoria cercasi. Via Carducci N. 36. 78034 B

DOMESTICA brava, pulita, cercasi. Alessandro Volta 4, pt., Pincherle. 78048 B

DOMESTICA, preferibilmente tedesca, sappia italiano, cucinare, disposta trasferirsi Milano, cercano coniugi. Presentarsi con attestati, dalle 13 alle 15, Via Aleardi 323, pt. 77992 B

DOMESTICA capace cercano coniugi soli. Gretta di sopra 43, villa Alta. 77856 B

DOMESTICA bravissima, con buoni attestati, che sappia bene cucinare e tutti lavori domestici cercasi per i primi settembre, buonissima paga. Thümel, Corso 33, I. 77872 B

DOMESTICA giovane, sana, per trattoria, cercasi. Via Malcanton 15. 71391 B

DOMESTICA dai 20 ai 30 anni, pratica tutti lavori di casa, onesta, capace e buona, con attestati, cercasi da coniugi con due bambine. Indirizzo al Piccolo. 71346 B

DOMESTICA brava per cucinare cercasi. Piazza della Borsa 7, III. 12407 B

DOMESTICA brava per tutti lavori cercasi. Carducci 12. 78186 B

DOMESTICA volonterosa cercasi. Presentarsi Via Giulia 11, 9. 78126 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, cercasi prontamente. Minzi, Via Sanità 16, II. 78096 B

DOMESTICA pratica tutti lavori di casa e sappia cucinare, cercasi prontamente, buonissimo salario. Via Ruggero Manna 14, IV, porta 14. 12423 B

DONNA per servizi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 cercasi prontamente. Via Rossetti 40, I p., porta 4. 77586 B

DONNA servizi, due ore mattina, cercasi. Goldoni 11, porta 21. 7203 B

DONNA di cuore, per servizio faccende domestiche e bambina, cercasi. Via Ginnastica 31, pistoria. 77966 B

DONNA servizio o ragazzetta, quattro ore al giorno, lavori leggeri, cerca piccolissima famiglia. Via Artisti 10, I, sinistra. 71486 B

DONNA robusta, volonterosa lavoro, per pulizia di cucina. Presentarsi subito, ristorante Merluzzi, Viale XX Settembre 45. 71287 B

DONNA di servizio, per tutto il giorno, con attestati, cercasi. Viale XX Settembre 68, II. 71559 B

DONNA affettuosa con bambini, brava faccende domestiche, che sappia cucinare, cercasi. Raffineria 1, IV, D'Amore. 71567 B

PRESTASERVIZI, mattina, cercano coniugi soli. Via Belpoggio 1, rivolgersi portinaio. 77938 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Via Giacinto Gallina 2, porta 11. 77928 B

PRESTASERVIZI, dalle 7 alle 3 pom., con attestati, cercasi. Corso Vitt. Em III 21, III, destra. 71501 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati, 7-1, cercasi, lire 100: Via Miramar 29. 71557 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, tutta giornata, cercasi. Presentarsi 7-10, Mazzini 32, III. 71565 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Canova N. 21, IV, porta 22. 78036 B

RAGAZZA sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Presentarsi Via Giulia 9, porta 10. 77856 B

RAGAZZA pratica latteria, caffè, con 500 lire cauzione, cercasi. Torrebianca 34, latteria. 71531 B

RAGAZZA, possibilmente tedesca o slovena, cercasi prontamente. Trattoria, Via Commerciale 3. 71507 B

RAGAZZA per bambina e aiuto lavori domestici, cercasi. Rossetti 26, I, destra. 71401 B

RAGAZZA preferibilmente tedesca, brava, capace per tutti lavori casa, cercasi prontamente. Parrucchiere, Via Cecilia de Rittmeyer 20, lunedì, dalle 9 alle 17. 91241 B

RAGAZZA pratica stanze e cucina cercano due persone sole. Gatteri 5, porta 5. 78166 B

RAGAZZETTA prestaservizi, brava, cercasi. Viale XX Settembre 81, II. 12405 B

RAGAZZETTA prestaservizi, soltanto per mattina, cercasi. Via Rossetti 4, porta 17. 12416 B

SIGNORINA o bambinaia, non sotto i venti anni, per tutta la giornata, cercasi per bambina di un anno. Offerte sub «Tedy» al Piccolo. 71389 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A SARTA offresi garzona, pratica cucire macchina, verso servizi domestici e pagamento, in cambio vitto e alloggio. Offerte «Paola» Piccolo. 71306 C

A. SPEDIZIONIERE, specializzato ramo legnami, migliorando condizioni occuperebbesi presso primaria casa spedizioni, primarie referenze. Offerte sub «Enzo» al Piccolo. 71297 C

A. VENTIDUENNE distinto, scuole medie, cerca posto, purchè decoroso, possibilmente di fiducia. Offerte «Fidatissimo» al Piccolo. 71295 C

AGENTE manifatture, già direttore conosce perf. italiano, tedesco, serbocroato, sloveno, cerca posto anche come viaggiatore. Offerte «Umberto» Piccolo. 70795 C

BANCARIO, perfetto contabile-bilancista, corrispondente italiano, tedesco, francese, occuperebbesi ore serali. Offerte «315» Piccolo. 71463 C

CASSIERA, tre anni pratica, ottimi attestati, giovane, distinta, bella presenza, accetta qualunque occupazione, purchè decorosa. Offerte «Cigno» Piccolo. 71525 C

CASSIERE, persona distinta, seria, massima fiducia, con cauzione, offresi. Offerte «Cassiere» Piccolo. 77879 C

CONTABILE provetto assume riordini, impianti, bilanci, corrispondenza tedesca, referenze ineccepibili. Indirizzo Piccolo. 71445 C

CAUZIONE rilevante dispone, per occupazione decorosa di fiducia, trentenne, già impiegato molti anni primaria e titolare propria azienda, praticissimo ogni ramo, amministratore capacissimo, conoscente lingue, disposto anche viaggiare. Offerte «Primissime referenze» Piccolo. 71091 C

CONTABILE magazziniere, conoscenza teorico-pratica materiale elettrico e meccanico, corrispondente francese, offresi. Offerte «Fiducioso» Piccolo. 71369 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, contabile, dattilografo, lingua francese, slovena, ottime referenze, cerca posto. Kandler, Galileo 8. 71283 C

DICIASSETTENNE serio, intelligente, ottimi attestati, referenze primarie, offresi principiante. «Energia» Piccolo. 12369 C

DONNA onesta per magazzino, pulizia scrittoio, offresi. Indirizzo Piccolo. 77890 C

GIOVANE ragioniere, perfetto contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, offresi, 300 mensili. Offerte «Trecento» Piccolo. 70019 C

GOVERNANTE tedesca, parla anche un po' italiano e francese, cerca occupazione. Matilde Slanutz, villa Maria, Sussak (Fiume). 14574 C

IMPIEGATO, pratico cassiere, contabile, corrispondente, perfetta conoscenza italiano, tedesco, ottime referenze, offresi. «Fidato» Piccolo. 77738 C

IMPIEGATO ditta spedizioni, pratico contabilità, offresi ore serali. Offerte sub «Bilancio» Piccolo. 78010 C

IMPIEGATO, lunga pratica corrispondenza italiana, tedesca, dattilografo, conoscenza contabilità, ottime referenze, offresi. Warto, Galileo 8, secondo. 71281 C

IMPIEGATO abile commercio, corrispondente italiano, tedesco, francese, contabile, dattilografo celerissimo, trentacinquenne, occuperebbesi prontamente seria ditta, miti pretese. Offerte «Attività» Piccolo. 71253 C

IMPIEGATO commerciale, esperto corrispondente tedesco, italiano, lunghissima pratica esportazione, offresi, Trieste o altrove. Scrivere «Commercio» Piccolo. 70167 C

MANCIA lire 100 procurando custodia ufficio, ambulatorio oppure portineria casa signorile, darebbero distinte madre e figlia. Indirizzo Piccolo. 78092 C

MARITO e moglie senza figli, offronsi quali portinai. Offerte «Onestà» Piccolo. 78062 C

PRATICANTE giovane, attivo, serio, intelligente, conosce contabilità, lingue, dattilografia, offresi. «Carattere» Piccolo. 12368 C

RISCUOTITRICE con cauzione lire 500, parla italiano e tedesco, offresi. Offerte «Lucia» al Piccolo. 71545 C

SIGNORA giovane, bella presenza, bella calligrafia, già impiegata, accetta qualunque occupazione purchè decorosa. Offerte «Decorosa» al Piccolo. 71319 C

SIGNORINA distinta, ventitreenne, intelligente, seria cerca posto fiducia, oppure cura, sorveglianza bambini presso famiglia signorile. «Buona riuscita» Piccolo. 12367 C

SIGNORINA seria, intelligente, di buona famiglia, pratica contabilità, operazioni di banca e di borsa offresi. Sub «Hélène» Piccolo. 12366 C

SIGNORINA media età, bella presenza, con splendidi attestati, cerca posto fiducia quale direttrice di casa, bambini, guardarobiera hotel. Offerte «Anche per l'estero» Piccolo. 78050 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, contabile, dattilografa, offresi. Offerte «Laboriosa» Piccolo. 78012 C

SIGNORINA tedesca cerca posto quale educatrice o donna di chiavi, presso famiglia molto distinta, al caso potrebbe presentare relativi attestati. Offerte sub «Viennese» Piccolo. 71309 C

STENODATTILOGRAFA capacissima, pratica ufficio, occuperebbesi alcune ore al giorno, anche provvisoriamente. Offerte «Veloce» Piccolo. 71553 C

TENITURA libri, revisioni contabili, bilanci, offresi per singole ore giornalmente. Offerte sub «Ragioniere» al Piccolo. 77752 C

TRENTENNE, lunga pratica commerciale, esperto contabile, conoscenza lingue italiana, tedesca, serbo-croata, slovena, cerca migliorare posizione. Offerte sub «Primaria forza» al Piccolo. 78254 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A-JOUR a macchina assumonsi prontamente su tutti generi di stoffe. Commerciale 3, Marmolja. 78124 CC

A-JOUR a mano eseguisce prestissimo, prezzo convenientissimo. Riscorta 4, I piano. 71629 CC

A. MODISTA confeziona e rimoderna qualsiasi modello, lavorazione francese. Prezzi irrisori. Busch Anita, XX Settembre 26. 77906 CC

BRAVA sarta viennese offresi anche per riparazioni e biancheria. Recapito: Galilei 45, p. 6. 78188 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini telaio. Boccaccio 3, porta 4. 71461 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini. Via Guerrazzi 2 A, angolo via Pallini. 71441 CC

COPERTAIE eseguiscono coperte, piumini a telaio. Paduina 9, IV piano. 17866 CC

DONNA brava offresi per stirare e rammendare. Offerte «Ernesta» Piccolo. 78028 CC

FALEGNAME parchettista eseguisce qualunque lavoro, prezzi miti. Valdirivo 16, terzo. 77968 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio prezzi miti. Malcanton 15, porta 17. 12406 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, IV, portinaia. 78258 CC

MENDARESSA assume lavoro. Via Carbonara, seconda casa, angolo via Industria. 78136 CC

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi mitissimi. Corso 21, quarto. 71353 CC

MODISTA diplomata Parigi, confeziona modelli prezzi miti. Corso Garibaldi 15, terzo. 71257 CC

OROLOGIAIO assume riparazioni prezzi minimi. Via Arcata 16, II, scala destra. 71231 CC

PITTORE eseguisce lavori massimo ordine al prezzo di lire 40 ogni stanza. Scrivere: Leonardi, Via Cesare Battisti n. 26. 70959 C C

PITTORE decoratore, imbianchino, offresi per lavori metà prezzo. Tesa 6, barbiere. 78035 CC

RICAMO a mano, pronta, accurata esecuzione, prezzi miti. S. Maurizio 3, terzo. 71525 CC

SARTA primaria, diplomata Venezia, Roma, assume qualsiasi lavoro. Lavoratorio. Corso Garibaldi 4, porta 15. 77384 CC

SARTA diplomata confeziona princesses, tailleurs, mantelli elegantissimi. Via Udine 52, I. 70013 C C

SARTA di biancheria, lavoro finissimo a-jour e ricamo a mano, eseguisce a proprio domicilio. Gatteri 45, V, Micopulo. 71473 CC

SARTA capace qualsiasi lavoro, prezzi miti, offresi. Sorgente 5, scala seconda, porta 16. 71469 CC

SARTA capace, esatta, confeziona e rimoderna vestiti per signora da lire 25 in poi; per bambine, maschietti e biancheria, tutto a prezzi bassi. Molingrande 5, terzo. 71377 CC

SARTA taglia, prova qualsiasi modello, signore, bambini, vestiti, mantelli, specialità tailleurs. Zaccaria 3. 78222 CC

SI eseguisce prontamente con precisione lavoro in capelli caduti, trecce, ricci ecc., prezzi miti. Ireneo della Croce 6, porta 20. 78106 CC

VEDOVA esatta, pratica qualsiasi cucito, offresi, lire 4 giornata. Trenta Ottobre 15, IV. 78230 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. MODISTA assume signorine paganti. Bisch Anna, Venti Settembre 25. 77909 D

AIUTO cantiniere cerca Restaurant Montebello Galaia, Rozzol 370. 77728 D

APPALTATORE per spaccio vini con cauzione, cercasi. Via del Bosco 1. 78184 D

BARBIERE bravissimo, serio, buon pedicure, cercasi. Scrivere: Miro, Venezia Lido. 5786 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, possibilmente anche slavo, nonchè abilissimo dattilografo, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 77846 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 71453 D

GARZONA intelligente cercasi per sartoria e modisteria. Mode Salon Laurencius Gyery, via Artisti 3, terzo. 14666 D

GARZONA ricamatrice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 71367 D

GARZONA per negozio fiori cercasi. Viale Venti Settembre 5. 71495 D

GIOVANETTO 14-15 anni cerco per commissioni. Rivolgersi presso Zanin, via Media 13, dalle 9 alle 10, pianoterra. 77912 D

IMPIEGATA abilissima, per contabilità, poca corrispondenza, anche mezza giornata, cercasi. Offerte sub «Miti pretese» al Piccolo. 300 D

MODELLA cercasi. Rivolgersi Circolo Artistico, lunedì, 10-12. 71145 D

MODISTERIA seria assume due signorine paganti. Indirizzo Piccolo. 71365 D

PER bambina seienne cercasi signorina intelligente, conosca perfettamente italiano, eventualmente anche tedesco, francese o inglese, con ottime referenze. Offerte Casella 615, centro. 71413 D

PETTINATRICE, ondulazioni Marcel, manicure, cercasi. Scrivere: Miro, Venezia, Lido. 5785 D

RAGAZZA nazionalità slovena, con piccola cauzione e buone referenze, cerco per vendita articolo di smercio. Indirizzo Piccolo. 77976 D

RAGAZZA brava per occhielli cercasi. Sartoria Geria, Piazza Borsa 3. 71457 D

SIGNORINA oppure giovanotto per copiatura, cercasi da maestro; riceverebbe lezioni violino. Offerte (dettagliate) «Bach» Piccolo. 12400 D

SIGNORINA o giovane vedova, indipendente, bella presenza, educata, cercasi da signora sola in villa, quale governante. Offerte Piccolo «Fiducia». 78140 D

STIRATRICE abile o pulitrice d'abiti, lunga pratica, cerca rinomata tintoria, alto stipendio, impegno annuale, indicare posti consimili occupati, offrirsi alla Tintoria «La Redenta», Gorizia, via Stretta 1, Trieste, via Carducci 18. 91237 D

VENDITRICE giovane, conoscenza italiano, tedesco, musica, cercasi prontamente. Offerte sub «Dettaglio» Piccolo. 71393 D

VETRINISTA abilissimo ramo confezioni da signori e signore, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 78080 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATE, semplici, lussuose, comodo di cucina, urgentemente cerca Ginnastica 10, II. 78212 E

CAMERA ammobiliata cerco subito, possibilmente ingresso libero. Offerte «Zarini» Piccolo. 71573 E

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, cercano coniugi. Offerte «Capitano» al Piccolo. 70891 E

MATRIMONIALE comodo cucina cercano sposi con bambino; indicare prezzo. Offerte «Meccanico» al Piccolo. 77942 E

MATRIMONIALE elegante, salottino o stanza pranzo, comodo cucina, cerca ufficiale distinto con moglie presso signora sola. Indicare prezzo. Offerte «Ufficiale» al Piccolo. 71419 E

STANZA vuota cerca operaio. Scrivere «Operaio dabbene» al Piccolo. 71069 E

STANZA bene ammobiliata, ariosa, presso distinta famiglia, cerca impiegato stabile. Indirizzare «Serio» Piccolo. 77994 E

STANZA matrimoniale comodo cucina, presso Giardino, unico subinquilino, cerco subito. Offerte «5 Settembre» al Piccolo. 78042 E

STANZA vuota, centro, cerca persona per bene, non più giovane, assente tutto il giorno. Offerte «Giulia 24» Piccolo. 77982 E

STANZA matrimoniale, comodo cucina cercano sposi con bambino; indicare prezzo. «Elettricista» al Piccolo. 77940 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, luce elettrica, riscaldamento, ingresso indipendente, vicinanze Meridionale, cerco settembre o 1.o ottobre. Offerte «Professionista» Piccolo. 77902 E

STANZA cerca impiegato pensionato stabile presso piccola famiglia, cura vestiti, biancheria. Prelevo martedì. «Stabile» al Piccolo. 77898 E

STANZA una persona oppure letto e sgabello cercasi. Offerte «Lino» Piccolo. 71351 E

STANZA bella, matrimoniale, con annesso salotto per tutto settembre cercasi presso famiglia, tutto riposo, paraggi Piazza Borsa. Esclusi affittacamere. Rivolgersi Giacomo, Tergesteo. 12410 E

STANZA con luce, paraggi Piazza Studi, cerco. Offerte «Impiegato» Piccolo. 78152 E

STANZE due, stanzino, bagno, vuoto o ammobiliato, cerco vicino Stazione centrale. Offerte «Centrale» al Piccolo. 71325 E

STANZE due o tre, vuote, con luce elettrica, cerco. Offerte portinaio Albergo Europa. 71285 E

STANZETTA vuota cerca giovane impiegata dabbene. Indicare prezzo. Offerte «Affetto» Piccolo. 70011 E

VENTISETTEMBRE, ufficiale stabile cerca camera ammobiliata, ingresso scale, luce, centro, disposto pagare trimestre anticipato. Offerte «Olivieri» Piccolo. 71279 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. AMMOBILIATA bellissima, due letti, affitta distinta famiglia a due signori. Valdirivo N. 32, porta 7. 71609 F

A. A. STANZA grande, bella, ammobiliata, per due persone distinte, con vitto, uso bagno, luce elettrica, affittasi. Corso Garibaldi 23, I, destra. 78078 F

A. AMMOBILIATA affittasi presso distinta famiglia. Scala Belvedere 4, I. 71513 F

A. STANZA con finestre su Piazza Unità, affittasi a distinto signore. Piazza Unità 3, porta 15, dalle 14 alle 16. 78210 F

A. STANZA bellissima, centro, ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 78220 F

ABBONAMENTO pranzo e cena lire 6 compreso vino o birra 8 giornaliere offre Trattoria via Commerciale 3. 77678 F

AMMOBILIATA affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Foscolo 16, porta 8. 77998 F

AMMOBILIATA elegante, con salotto, luce elettrica, pressi Meridionale, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 77896 F

AMMOBILIATA, interno, uno o due letti, affittasi. Via Gatteri 41, I. 77882 F

AMMOBILIATA, ingresso scale, affittasi prontamente. Viale Venti Settembre 73, III. 71409 F

AMMOBILIATA ariosa affittasi a distinto signore. Via Bonomo 9, II, destra. 71449 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi, eventualmente due distinti signori. Corso Garibaldi 31, porta 11. 71433 F

AMMOBILIATA pulitissima, affittasi prontamente, buon prezzo. Pescheria 10, II. 71301 F

AMMOBILIATA nuovissima, scrupolosa pulizia, paraggi Piazza Vico, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71269 F

AMMOBILIATA per una persona, affittasi. Via Valdirivo 23, III. 71271 F

AMMOBILIATA bellissima, pulita, affittasi. Galvani 5, II, destra (Giardino pubblico). 78208 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente a impiegato stabile. Cecilia Rittmeyer 13, I, sinistra. 78204 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, con comodo cucina, affittasi a coniugi senza figli. Via Torrebianca N. 21, IV, porta 12. 78162 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente. Buttazzoni, Bastione 3, I, angolo Felice Venezian. 12415 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Via Cecilia de Rittmeyer 15, II, destra. 12414 F

AMMOBILIATA affittasi a distinto signore impiegato stabile, unico subinquilino. Corso 1, porta 10. 78223 F

AMMOBILIATA, volendo vitto, uso piano, affittasi. XX Settembre 66, II. 78214 F

AMMOBILIATA nettissima affittasi prontamente presso persona sola. Molin grande 34, pt., destra. 600 F

AMMOBILIATE eleganti, due, luce, ingresso scale, uno o due letti, paraggi Venezian, Coroneo, affittansi. Informazioni: Genova 17, latteria. 78146 F

AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, salotti, offronsi. Ginnastica 10, II. 78212 F

CAMERA due letti, semplice, affittasi. Via Madonnina N. 5, III. 71566 F

CAMERA bene ammobiliata, vicino Piazza Unità, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 12422 F

CAMERA ammobiliata, ariosa, pulitissima, affittasi presso persona sola, prezzo conveniente. Via Cunicoli 13, porta 14. 71227 F

CAMERA bene ammobiliata oppure cameretta ammobiliata, affittasi. Gatteri 44, porta 15. 77918 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via S. Marco 17, porta 3. 77892 F

CAMERA ingresso scale, uso scrittoio, affittasi. Paganuzzi. Via Milano 93. 71497 F

CAMERA matrimoniale, grande, finemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Maiolica 14, porta 9. 71493 F

CAMERA ammobiliata, nuova, eventualmente uso pianino, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 71431 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Pondares 21, I. 71289 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via del Coroneo N. 1, secondo, 10. 71263 F

CAMERA ingresso libero, bene ammobiliata, con salottino attiguo, affittasi, preferibile due amici o coniugi soli. Via Crociferi 2, I. 78156 F

CAMERA ammobiliata, per uno o due persone, anche con comodo cucina, affittasi. Madonnina N. 13, II, sinistra. 78110 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Daniele 3, II, angolo Giustinelli. 78088 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, bella, massima pulizia, affittasi prontamente a persona distinta. Coroneo 9, IV, destra. 78066 F

CAMERETTA ammobiliata, chiara, pulita, ingresso libero, affittasi. Via S. Francesco 23, IV. 77880 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi ad uomo solo. Ginnastica 15, IV, porta sinistra. 71505 F

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi. Via Cunicoli 7, porta 3. 71403 F

CAMERETTA ammobiliata, con costo, affittasi. Madonnina 8, porta 9. 78192 F

CAMERETTA vuota o ammobiliata affittasi. Riborgo 17, IV. 78144 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Gatteri 44, primo, porta 7. 78104 F

CAMERINO ammobiliato affittasi; escluse donne. Media 4, II, porta 10. 71571 F

CAMERINO con vitto affittasi ad onesto operaio. Via dell'Istituto 25, mezz. 78038 F

CAMERINO con o senza letto affittasi. Via Giuliani 5, I. 77868 F

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 16, porta 11 71503 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Istria 76, quarto, angolo Cigotti. 71455 F

CAMERINO affittasi. Indirizzo Piccolo. 71373 F

CAMERINO con letto affittasi. Scussa 7, I, porta 6. 71363 F

CAMERINO un letto, ingresso libero, affittasi. Via delle Monache 2, I. 78164 F

CAMERINO arioso affittasi a distinto. Via Roiano 4, IV, 21. 78080 F

CAMERINO, centralissimo, affittasi. Via Piccolomini N. 6, porta 20. 78060 F

COSTO a due signori, eventualmente studenti, darebbe signora istriana, paraggi Piazza Studi. Indirizzo Piccolo. 71533 F

LETTO affittasi. Cologna 23, pianoterra. 78150 F

LETTO affitta persona sola. Via Marco Polo 3, terzo. 71275 F

MATRIMONIALE bellissima, elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Giulia 19, porta 9, dirimpetto Giardino pubblico. 77952 F

MATRIMONIALE grande, nonchè stanza una persona, luce elettrica, pensione finissima, affittansi. XXX Ottobre 5, secondo. 71537 F

LETTO affittasi. Media 8, porta 12. 12436 F

MATRIMONIALE uso cucina affitta persona sola in villa. Via Tommaso Grossi 12. 78168 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, vuote ammobiliate, ingresso libero affittansi. Rivolgersi Latteria, Genova 17. 78145 F

OCCASIONE: bene ammobiliata affittasi, centro, mite prezzo. Riborgo 26, secondo. 71217 F

STANZA bellissima, luce elettrica, affittasi. S. Nicolò 15, secondo, destra. 78256 F

STANZA ammobiliata, presso persona sola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78024 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via del Toro 14, terzo 78046 F

STANZE due, grandi, vuote, affittansi. Via Mazzini 15, porta 10. 78040 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi coniugi oppure due amici. Via Vasari 5, Cioco. 71213 F

STANZA e vitto affittasi prontamente. Piccolomini 8, porta 9. 78016 F

STANZA ammobiliata affittais. Ginnastica 18, II, porta 9. 71228 F

STANZA con due letti affittasi. Via Concordia 7, secondo. 71006 F

STANZA matrimoniale, eventualmente uso salotto o stanza da pranzo affitterebbesi a due signori. Indirizzo al Piccolo. 77776 F

STANZA ammobiliata con luce affittasi. Riborgo-Corso 43, III. 12388 F

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, pulitissima, affittasi signore serio, distinto. San Michele 10, I, sinistra. 77964 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Coroneo 13, porta 6. 71523 F

STANZA ammobiliata, grande, luce, vitto, offresi a due distinti signori. Via Zonta 9, terzo, sinistra 12427 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi a distinto signore. Piazza Goldoni 10, terzo, porta 13. 71477 F

STANZA ammobiliata affittasi a giovane serio. Presentarsi: dalle 9 alle 13, Gatteri 36, porta 13. 71251 F

STANZA bellissima, pulitissima, affittasi a serio signore. Via Commerciale 18, terzo. 71411 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Bosco N. 10, primo piano. 210 F

STANZA letto, salotto, ingresso libero, ambienti spaziosi, soleggiati, offre persona sola a unico subinquilino, con tutte le comodità, disponibile subito. Indirizzo Piccolo. 71351 F

STANZA ammobiliata, anche con due letti, affittasi anche a coniugi. Indirizzo al Piccolo. 71321 F

STANZA elegantemente ammobiliata, ogni comfort, eventualmente comodo cucina, affittasi a distinti coniugi soli. Roiano, Piazza tra i Rivi 5, porta 3. 71275 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluso donne. Via Zorenzoni 5, V. 72196 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, soleggiata, affittasi presso piccola distinta famiglia. Lazzaretto 31, IV, sinistra. 78178 F

STANZA pulitissima affittasi distinto signore. Ruggero Manna 12, II, porta 8. 78170 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Antonio Caccia 4, I. 78160 F

STANZA due letti, luce elettrica, uso bagno, affittasi. Venti Settembre 32, terzo. 78148 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi a due signori distinti. Via Udine 13, p. 13. Visitare sino alle 13. 78132 F

STANZA ammobiliata, con luce elettrica affittasi a persona distinta. Via Emo Tarabochia 1, terzo, porta 7. 78094 F

STANZA con uno o due letti, ingresso libero, affittasi. Ginnastica 29, I, destra. 78082 F

STANZA bene ammobiliata affittasi, escluso donne. Via Gatteri 48, secondo. 78072 F

STANZA affittasi a due persone presso signora sola; massima pulizia. Ireneo della Croce 5, porta 11. 78068 F

STANZA semplice, ammobiliata affittasi prontamente. Via Pondares 11, II piano. 78238 F

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Felice Venezian 21, primo. 71551 F

STANZA matrimoniale, metà, affitterebbe distinta signora a distinta signorina. Offerte al Piccolo «Centro». 78232 F

STANZA lussuosa, con bagno e luce affittasi. Kandler 9, porta 10. 78216 F

STANZE due vuote, con o senza comodo cucina affittansi prontamente. Maiolica 9, I. 71257 F

STANZE due, una due letti, altra uno, affittansi. Piazza Borsa 2, V. 12425 F

STANZE due, cucina, terrazza, acqua, luce elettrica, ammobiliate, I piano, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 78154 F

STANZETTA vuota affittasi. Via Orologio 6, V, Vetac. 72954 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Scussa 3, terzo, sinistra. 71311 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Coroneo 1, quinto 78130 F

STANZINO d'affittare signora o signorina. Via Gaspare Gozzi 3. 71519 F

STANZINO ammobiliato affittasi a persona seria. Rossetti 28, porta 20. 71375 F

UFFICIO affittasi, due stanze, ingresso libero, centro, luce. Indirizzo Piccolo. 71313 F

UFFICIO, stanza grande, vuota (eventualmente due) posizione centralissima, vista stupenda, ingresso libero, gas, luce, stufa, affittasi, esclusivamente uso ufficio. Offerte «Trimestre» Piccolo. 78118 F

VITTO e camera due letti ricevono distinte persone. Commerciale 9, terzo. 71560 F

VITTO buono, casalingo, colazione, pranzo, L. 5. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 71561 F

VITTO famigliare darebbe distinta famiglia, tre, quattro signori, paraggi Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 71543 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, czeco e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. Dalle 8-12 e 15-22. 1757 G

APERTURA 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 settembre nuovi corsi diurni, serali, scolastici, linguistici, commerciali, stenografia. Istituto «Battisti» (via Battisti 10). 71039 G

ASSOLTA Accademia Commercio, impartirebbe lezioni, lire 3. Offerte «Assolta» al Piccolo. 77806 G

AUTORIZZATA Scuola Danza, Sala Mazzini. Seralmente lezioni principianti, 18-22. Maestro Giurco. 340 G

CONVERSAZIONE, istruzione, scambierebbe, con persona originaria tedesca, italiano colto, distinto. Offerte «Italico» Piccolo. 12413 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida» scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 78090 G

INGLESE insegna Kastner Michele, via Mazzini 21. Informazioni: magazzino, pianterreno. 91217 G

INSEGNANTE abilitata italiano, tedesco, francese, oggetti scolastici, preparazione esami. Conforti, Largo Niccolini 2, (sbocco d'Azeglio). 71085 G

LAUREA accurata, compilazione qualsiasi tesi, Zingaropoli, piazza Cavour 108, Napoli. 6063 G

LEZIONI italiano, latino, materie classiche e scientifiche. Indirizzo Piccolo. 77924 G

LEZIONI italiano, scuole medie, conversazione perfetta lingue, presso professori titolari. Ind. Piccolo. 77922 G

LICENZIATO Istituto tecnico prepara esami studenti scuola tecnica. Giulia 76, porta 8. 77986 G

MAESTRA diplomata di taglio, cucito e modisteria, darebbe lezioni di lavoro a signore e signorine ed assume qualsiasi lavoro di precisione a prezzi onestissimi. Badich, via Pallini 11, porta 19. 000 G

MAESTRA tedesca prepara per esami reali, ginnasi, licei. Indirizzo Piccolo. 78002 G

MAESTRA dà lezioni tedesco. Via Giulia 18, porta 7. 71399 G

MAESTRA diplomata conservatorio impartisce lezioni pianoforte. via Rossetti 13-I. 78052 G

MAESTRO comunale, provetto, assume completa istruzione privata domicilio, bambino prima elementare. Offerte «Ginestra» Piccolo. 71245 G

MANDOLINO, violino, pianoforte, canto, chitarra. Scuola musica, Mazzini 37, I. 310 G

MATEMATICA, chimica, fisica, lezioni vengono impartite. Salita Promontorio 19, Laboratorio chimico. 77420 G

PIANFORTE impartisco lezioni a principianti, bambini e adulti. Indirizzo Piccolo. 77264 G

SCUOLA «Italia», Corso Vittorio Emanuele III, N. 46. Istituto educativo di primo ordine, munito di ricco materiale didattico e scelta biblioteca. Aule ampie, chiare, igieniche. Disciplina, profitto, serietà. Corpo insegnante completo. Direttore Valerio Giaconi. Docenti: professori dott. Bonivento, dott. Bruni, dott. Brusecma, Enenkel, dott. Ghez, Joyce, Maier, dott. Maver, Medanich, Mitri, dott. Moavero, Neumayer, dott. Polidori, dott. Pregl, dott. Preschern, dott. Valentinuzzi, ingegnere Spangaro, ragioniere Sibona. Segretario: Roset. Sezione scolastica: Preparazioni accuratissime in corsi speciali agli esami di ottobre; insegnamento scrupoloso e razionale a piccoli gruppi di allievi selezionati secondo la loro capacità. Corsi preparatori agli esami di ammissione, integrazione e licenza di Istituto tecnico e nautico, Ginnasio e Liceo, Scuola tecnica (complementare) e normale (magistrale). Doposcuola. Lezioni e ripetizioni di qualsiasi materia, individuali o collettive. Per adulti corsi serali di licenza tecnica (complementare) e di coltura generale. Si garantisce la pertrattazione delle materie secondo i programmi prescritti dal Ministero della P. I. — Sezione filologica: Lezioni individuali e corsi collettivi diurni e serali di francese, inglese, tedesco, spagnolo, sloveno e serbo-croato; insegnamento accelerato con metodo teorico-pratico. Corso di perfezionamento nella lingua inglese tenuto da Mr. Charley Joyce (Apertura 5 settembre). Per gli stranieri lezioni e corsi speciali di lingua italiana, di breve durata. Traduzioni esattissime in qualsiasi lingua. — Sezione commerciale: Apertura 3 settembre, corso completo di commercio (tenitura libri, computisteria, corrispondenza, stenografia, francese, tedesco, diritto); durata sei mesi. Preparazione rapida di contabili; insegnamento essenzialmente pratico. Corsi serali di tenitura di libri e aritmetica commerciale; durata 4 mesi. Per tutti i corsi sopra citati si rilasciano diplomi. Corso accelerato per il conseguimento del diploma governativo di ragioniere o perito commerciale. (Inizio 3 settembre). Economia politica. Statistica. Tecnica bancaria. Politica commerciale e legislazione doganale. Stenografia: lezioni e corsi trisettimanali, durata quattro mesi. — Sezione tecnica: Apertura in settembre di un nuovo corso teorico-pratico sul cemento armato; durata del corso circa un mese (24 lezioni). Previo esame, si rilasciano diplomi. Edilizia: Corso preparatorio all'esame di costruttore edile. Corso teorico di radiotelegrafia. Chiedere programma gratuito. Iscrizioni ogni giorno dalle 9 alle 20, domeniche e feste dalle 11 alle 13. 10560 G

SIGNORE darebbe lezioni tedesco, ripetizioni materie scuole medie in cambio accurate lezioni d'inglese. Offerte «Inglese» Piccolo. 77894 G

STUDENTE liceale istruisce esami alunni scuole medie. Offerte «Studente» Piccolo. 78044 G

TAGLIO e cucito. Maestra diplomata impartisce lezioni italiano, ungherese, tedesco, francese, metodo accademico, signorine lavoreranno per sè tailleurs, mantelli, vestiti serali. 25 lire mensili. Inscrizioni giornalmente ore 13-14. Mode Salon, Laurencime Gyery, Artisti 3-III. 14565 G

TESI. Laurea giurisprudenza lettere diplomate. Silvestri, San Leonardo 1905, Venezia. 5784 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHI ha smarrito un cane caccia color caffè, macchie bianche? Rivolgersi a Borst, Villa Professore. 77900 H

FOTOGRAFIA, nella busta, a nome Luigi, cara memoria, smarrita. Mancia generosa portandola viale XX Settembre 9, vendita giornali. 78226 H

LORGNETTE signora, smarrito molo Audace, piazza Borsa. Mancia portandola Piccolo. 78246 H

PORTAFOGLIO contenente lire 2800 smarrito. L'onesto rinvenitore pregato di riportarlo al Piccolo, verso generosa mancia. 78193 H

POVERA donna smarrì lire 275 non sue. Buona mancia portandole al Piccolo. 370 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. MAGAZZINO interno, asciutto, principio Acquedotto, affittasi. Informazioni Cartoleria, Acquedotto 23. 77816 I

STALLAGGIO ampio affittasi. Molino a vento 70. 71069 I

TETTOIE chiuse, 1 aperta, e vasto cortile con quartiere di 4 stanze, affittansi. Rivolgersi alla Nuova impresa pompe funebri, Corso V. E. III, n. 47. 71489 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. SARTO cerca portone con quartiere, vicinanze da Ponterosso fino Piazza Venezia. Indirizzo: Campo Marzio N. 16, Giberna. 71465 L

APPARTAMENTINO ammobiliato, signorile, luce, bagno, cerco per un anno. Ufficio Cecilia 12, secondo. 12370 L

APPARTAMENTINO ammobiliato, stanza matrimoniale, salotto e cucina, cercano giovani sposi, possibilmente centro. Offerte «Capitano» al Piccolo. 71417 L

APPARTAMENTINO camera, camerino, cucina, vuoto, semi ammobiliato, cercasi. Offerte Piccolo «Uscita». 71435 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cameretta, cucina, comfort, cerco. Offerte «Compenso sino 3000» Piccolo. 71093 L

APPARTAMENTO 5 stanze, comfort, cercasi anche verso scambio altro, paraggi Fiera Campionaria; trattative dirette. Offerte «Settembre» Piccolo. 77990 L

APPARTAMENTO ammobiliato, 5-6 stanze, con accessori, cercasi per pronto. Offerte sub «Posizione centrica» al Piccolo. 12404 L

APPARTAMENTO cercano coniugi soli, possibilmente paraggi Sant'Andrea. Offerte Piccolo «Roma». 78064 L

LOCALE vuoto, pronta entrata, buona posizione cerco. Offerte «Negozio» Piccolo. 70943 L

MAGAZZINO, punto movimentato, cercasi prontamente. Offerte con prezzo Piccolo «Cinternetta». 77960 L

MILLE lire procurando quartiere vuoto, due stanze, camerino, cucina, città, per due distinte persone. Offerte «Ida» Piccolo. 77958 L

OFFRO fino 1500 lire chi mi procura quartiere, camera, camerino, cucina, vuoto. Offerte «Centro comfort» Piccolo. 78134 L

PRIMO ottobre, distinti coniugi, soli, cercano subaffitto appartamento ammobiliato. Scrivere sub «Ogni conforto» al Piccolo. 71371 L

QUARTIERE di due stanze, camerino e cucina, massimo comfort, preferibilmente vuoto, centro, cerco. Offerte «Marittimo» Piccolo. 77874 L

QUARTIERE vuoto, 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, città, cerco. Offerte «Pretese» al Piccolo. 71461 L

QUARTIERE, tre stanze, vuote, oppure ammobiliate, cerca distinta famiglia pagando buona affittanza. Scrivere Casella postale 379. 71307 L

QUARTIERINO, camera, cucina, qualunque posizione, cercasi. Offerte «Maria» Piccolo. 71487 L

REGALO lire 1500 chi mi procura quartiere due camere, camerino, cucina, comfort moderno, paraggi Lazzaretto, Sanità, S. Martiri. Indirizzo Piccolo. 78254 L

2000-3000 offro per camera, camerino, cucina, vuote. Offerte «Parzella» Piccolo. 71277 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. CAMERA matrimoniale, con cristalli, stupenda, anteguerra, stile rinascimento, seminuova vendesi, rara occasione. Via Udine 2, IV, porta 15. 71577 M

A. CAMERA pranzo, palisandro, elegantissima: marmi, specchi, sedie vera pelle; 2600; portafiori 25; tamburino pianoforte 60. Türk, S. Lazzaro 19. 300 M

ACCUMULATORE 4 V vendo. Istituto 31, II, d. 77970 M

ARMADIO da cucina, occasione, vendesi in giornata. Via Cecilia 7, pt. 78182 M

ARMADIONE grande, due porte; divano; credenza pranzo; tavolo, sei sedie; stipo barocco; camera letto, una persona; scrittoio, vendonsi prontamente. Parini 9, mezzanino. 670 M

ARMONIUM 2/8.ve ½, originale, germanico, vendesi occasione. Via Udine 18, p.ta 21. 78240 M

BARCA «Passera», nuovissima, attrezzata, vendesi occasione. Conti 15, IV. 71249 M

BAULE grande, per viaggiatore, vendesi. Maiolica 14, I. 71527 M

BARILI vuoti marsala, paraffinati, litri 25 a 200; altri attrezzi vinicoli, vendonsi, occasione. Mancini, Via Crociferi 1. 520 M

BICICLETTA donna vendo. Ventisettembre 4, porta 12. 77936 M

BICICLETTA mezza corsa vendo, 170; altra seminuova, 320. Bosco 50, III. 71535 M

BICICLETTA ragazzo, usata, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 71491 M

BICICLETTA, tubolari, doppio pignone, vendesi. Solitario 5, IV. 71355 M

BICICLETTA viaggio vendesi, straoccasione, lire 200. Via Pallini 1, I. 71347 M

BICICLETTA ragazzo vendo, occasione, 160. Via S. Giusto 32, Pizzignak. 71343 M

BICICLETTA mezza corsa, seminuova, prezzo d'occasione, vendesi. Via Lloyd 4. 71341 M

BICICLETTA da ragazzo, forte, vendo. Machiavelli 9, III, porta 14. 71329 M

BICICLETTA Lavrè, corsa, vendesi occasione. Pondares 21, III 71303 M

BICICLETTA mezza corsa vendesi. Via San Giusto N. 32, Pizzignack. 78194 M

BICICLETTA vendesi, lire 190. Ponte 6, I, scala II. 78128 M

BICICLETTA corsa «Trieste», due freni, 3 tubolari riserva, gabbia rifornimento, vendesi, L. 350 trattabili. Rigutti 51, Rucker. 520 M

BICICLETTA Stiria, ottimo stato, gomme nuove, vendesi. Vasari 8, porta 10. 78114 M

BICICLETTA Peugeot, ottimo stato, vendesi. Via Milano 7, I, sinistra. 12412 M

BICICLETTA quasi nuova vendo in giornata. Via Brunner 3, IV, D'Agostini. 71563 M

BOLLITORE tre fiamme vendesi lire 35. Indirizzo Piccolo 78054 M

COLTRINAGGI, un paio, imitazione turca, anche per portiera, vendo. Viale XX Settembre 66, pp. 78064 M

CAMERA matrimoniale faggio, farmacie, toilette tre specchi 1600, quercia 1700, mogano lucido 2000, vendonsi occasione. Chiozza 39, magazzino. 77840 M

CAMERA letto, lucida, specchi fino a terra, vendesi lire 1.500. S. Lazzaro 1. 77910 M

CAMERA matrimoniale rovere, lucidata, nuovissima, solamente 1350; altra faggio, grande psiche, 1500; altre lussuose, pero, mogano, frassino, pioppo; tavolini, cucine, lettini bambini, sedie, prezzi ribassati. Magazzino Punzo, Filzi 15. 2069 M

CAMERA letto, frassino, vendesi prezzo fabbrica, pagamento anche rateale. Punzo, Filzi 15. 2071 M

CAMERA matrimoniale, finissima, mogano; altra frassino, prezzo bassissimo, vendo. Scalinata 10. 12431 M

CAMERA matrimoniale, moderna, quasi nuova, suste, capezzali, vendesi occasione. Madonnina 13, terzo, destra. 71469 M

CAMERA matrimoniale, lussuosa, frassino, solidissima; cucina moderna, vendonsi. Sergio 3, falegname. 71225 M

CAMERA matrimoniale, faggio massiccio, straoccasione, 1400; altre, frassino, pioppo, 3 specchi, 1900. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

CANAPE' con tappeto fino, altre cose, vendonsi, esclusi rivenditori. Chiozza 55, I, sinistra. 71381 M

CARRETTO a due ruote vendesi, prezzo conveniente. Ugo Foscolo 10. 310 M

CARROZZELLA, lettino, comò vendonsi, vera occasione, Fabio Filzi 15, portinaio. 78108 M

CARROZZELLA pieghevole, buonissimo stato, vendo. Galatti 14, I, destra. 77916 M

CASSAFORTE «Wertheim», macchine scrivere «Underwood» ultimo modello, oggetti vari, vendonsi. XXX Ottobre 15, I, sinistra. 460 M

CASSE controllo occasione: National ricostruite, nichelate mogano; Anker qualsiasi modello, forte economia, garanzia, facilitazioni di pagamento. Dante Cremonesi, piazza Teatro Verdi. 1734 M

COLTRINAGGI lussuosi, plis rosso, 2 finestre, 260, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 71549 M

CREDENZA, tavolo, sedia, armadione con specchio, vendo. Foscolo 6, II, p. 5. 12432 M

CREDENZA, uso trattoria, lire 130, vendo. Zanchi, S. Lazzaro 1. 77910 M

CREDENZA trattoria, scrittoio, tappeti, teli vendo. Via Udine 20, porta 16; dalle 9-11. 77550 M

CUCINA perfetta, solida, modernissima, vendesi. Ferriera 17. 71205 M

CUCINA nuova, laccata bianco, moderna, solida, marmi, vendesi, straoccasione. Giuseppe Caprin N. 1, I, sinistra. 430 M

CUCINA modernissima, nuova, laccata, marmi, anche singoli pezzi, vendo. Solitario 2, porta 9. 71323 M

CUCINA, letto, materasso, susta, vendonsi occasione. Piccolomini 9, III, destra. 71431 M

CUCINA bellissima, senza pittura, vendo, 450. Via Bena 9, latteria. 71539 M

DIVANO-letto elegante, vero Machnig, trumeau, quadri olio moderni, macchina Singer nuova, vendo. Anastasio 10-II. 78056 M

FONOGRAFO grande, 32 dischi, vendo prezzo irrisorio. Istituto 19, porta 2. 71541 M

FORNIMENTO da tavola nuovo, Karlsbad, 12 persone, compreso caffè, tè, mocca, vendesi. Maiolica 14-I. 71527 M

GHIACCIAIA grande, adatta per macelleria o deposito di pollame, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 71405 M

GRAMMOFONO Pathè, 48 dischi doppi, buona occasione vendo. Via Donadoni 4 A, II piano, destra. 91233 M

GRAMMOFONO con dischi vendo. S. M. M. sulp. n. 1-I. 77926 M

LAVAMANO marmo, ottone, altro semplice, colapiatti, scala piccola ferro, tutto nuovo, vendonsi occasione. Gatteri 34, laboratorio. 71447 M

LETTI, reti, lampada luce, gas, tavoli, credenza, sgabello, vendonsi. Piazza Venezia 1, Begna. 12417 M

LETTINO bianco vendesi. Via Canova n. 13, V p. 78102 M

LETTO nuovo, con susta, da una persona, vendo. Via Felice Venezian 28-I. 77904 M

MACCHINA portatile da scrivere, scrivania, vendonsi. Rossetti 31, porta 12. 78172 M

MACCHINA cucire sistema Singer, garantita 7 anni, lire 350. Corvellini, Vasari 17. 71117 M

MATERASSI da 45, suste da 60 in poi, brande 46, ottomane, divani, poltrona a letto e qualunque genere tappezziere, vendonsi. Corso Garibaldi 14, primo, 9. 760 M

MATRIMONIALE usata, mobili cucina, vendonsi causa trasloco. Lazzaro 16, III, sinistra. 340 M

MOBILI da cucina vendonsi. Scipio Slataper 6, p. II, porta 6. 78076 M

MUSICA opere, cantopiano, pianosolo, studii, vendesi. Mazzini 22, II, Premer. 75250 M

OCCASIONE vendo bagno di zinco con riscaldamento e macchina Singer. Via delle Mura 5. 12419 M

OCCASIONE vendo splendidi cortinaggi, coperture 2 piazze, étamine, applicazione; servizi tavola, servizi lavamano, nuovissimi. Indirizzo Piccolo. 77974 M

OCCASIONE: scrivania grande, ottimo stato, vendesi. Micol, via Malcanton n. 15, III p. 71255 M

OCCASIONE vendesi fucile doppietta, cal. 16; violino d'autore. Valdirivo 23, porta 5. 78120 M

OCCASIONE: macchina da cucire, quasi nuova, vendesi. Via Foscolo 18, porta 1. 71543 M

OROLOGIO regolatore, seminuovo, lire 70, vendesi. Toti 6-I, Gabrieussich. 75243 M

PENTOLA forte, alluminio, litri 28, metà prezzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71385 M

PIANINO, pianoforti mondiali, originali germanici, C. Bechstein, W. Hoffmann vendo esclusivamente soltanto rappresentante Corso Garibaldi 13. 000 M

PIANINO nero lussuoso Koch Korselt vendesi prezzo senza concorrenza. Via Sanità 16, I. 77730 M

PIANINO primaria marca vendesi prezzo vantaggioso. Via Rota 22, III. 77788 M

PIANINO finissimo, incrociate, primaria firma viennese vendesi. Solitario 25, III. 71095 M

PIANINO, marca viennese, occasione vendesi, 1000 trattabili. Luzzatto, Istituto 3. 12429 M

PIANINO, pianoforti esteri, ricco assortimento, vendite, scambi, riparazioni, accordature. Deposito Olivo, Udine 18, tel. 33-52. 330 M

PIANINO, voce stupenda, corde incrociate, vendesi prezzo occasione. Udine 2-IV, porta 15. 71577 M

PIANO mignon «Roesler», nuovo, incrociate, vendesi. Via Sanità 16-I. 00 M

PIANOFORTE Mignon vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 78008 M

PIANOFORTE mezzacoda, viennese, perfetto, vendesi lire 1600. Via Sanità 16-I. 78020 M

PHONOLA Hupfeld con 53 dulli musica, vendesi causa partenza. Mazzini 12, primo, sin. 12426 M

QUADRO grandioso raffigurante soggetto romano, adatto caffè, bar, prim'ordine; materasso lana 1 persona, buono stato, vendo. Indirizzo al Piccolo. 71393 M

SERVIZIO finissimo piatti per 6 persone, altro tè, giapponese, finissimi, adatti regali, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 71333 M

SALOTTO Portoifix splendido, «altdeutsch» artistico, massiccio, vendesi. Mazzini 22-II, sinistra. 78250 M

SCANSIE qualunque uso, vettura «brum», vendonsi prezzo come ferro vecchio. Piccardi 31. 78098 M

SEDIE, grandioso assortimento, da lire 10 in poi. Magazzino Punzo, F. Filzi 15. 2072 M

SERVIZIO tavola, porcellana boema, bellissimo, vendesi. Mazzini 22-II, sinistra. 78250 M

SGABELLO, tavolo ferro e scrivania vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 71395 M

SPECCHIO, quadri, cornici, toilette, modiglioni, paravento, galanterie, vestito uomo. Udine 28 V. 77696 M

Dopo lunghe e penose sofferenze, si spense oggi

Stefano Pacor

lasciando nel più profondo dolore la consorte **MARIA**, i figli **GIUSTO, EUGENIO, EDUARDO, CARLO, PIERINA** mar. **MESGHETZ, MARIA** mar. **COSTRE, ROSINA** mar. **VECCHIET, EMMA** mar. **SACHER, NELLA** mar. **TASSINI**, unitamente ai generi **ERMANNO, GIUSEPPE, GINO, CELESTE, VITTORIO** (assente), nonchè le nuore **IDA** e **MARIA** ed i nipoti tutti, che partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 3 corrente, ad ore 16, dalla casa N. 210 di via dei Lavoratori.

Trieste, 1.o settembre 1923.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

Alle ore 23.30, di iersera, all'Ospedale di Monfalcone, vittima di sciagurato accidente automobilistico, dopo sei giorni di ansiose trepidazioni, spegnevasi la fiorente giovinezza di

Emma Delaini

d'anni 22

I congiunti, inconsolabili, ne danno il triste annuncio.

Trieste, 1.o settembre 1923.

Il 15 agosto moriva sul piroscafo «Gianicolo»

GIUSEPPE de DRAGO

guardarobiere del Lloyd Triestino

La moglie **Argia** e i figliuoletti **Andreina** e **Attanasio**, addoloratissimi, ne danno il triste annuncio.

Nel pomeriggio di ieri, munito dei conforti religiosi e assistito dall'affetto dei suoi cari spirò a Trieste

MAURO BOICO

possidente

La moglie **MARIA nata GIUGOVAZ**, i fratelli e sorelle, addoloratissimi, danno il triste annuncio.

I funerali si faranno domenica 2 corr. in Orsera.

Trieste-Orsera, 1 settembre 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41.

Giovedì 30 agosto spirava a Genova dopo breve malattia il

Cav. ETTORE IANOVITZ

ispettore del Lloyd Triestino

Con l'animo angosciato ne danno il triste annunzio la moglie **Alba Lombardo**, il fratello **ing. Giuseppe**, le sorelle **Paula ved Lonschar** e **Wanda Maria Wieselberger** assieme alle rispettive famiglie.

La salma dell'amato estinto venne ieri tumulata nel cimitero di Staglieno.

Trieste-S. Ilario Ligure, 1 settembre 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Dopo lunghe e penose sofferenze, munito dei conforti di nostra Santa Religione, cessava di vivere questa mane

MATTIA VISINTIN

Affranti dal dolore, le figlie **MARIA** in unione al marito **cap. RODOLFO BRUN** (assente), **ANNA** (assente) in unione al marito **ing. ENRICO STORCHI**, il figlio **ANTONIO MELINZ** assieme alla consorte **MARIA**, nonchè i nipoti **GIUSEPPE** e **GIOVANNI VISINTIN**, partecipanoi parenti, amici e conoscenti tale dolorosa perdita.

I funerali avranno luogo domenica 2 settembre, alle 17.

Gradisca, 1.o settembre 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Venerdì 24 agosto 1923 cessò di vivere a Lesina (Dalmazia)

GIOVANNI BRAZZANOVICH

comandante del Lloyd Triestino i. r.

La consorte **EMILIA** ed il fratello **cap. GREGORIO**, insieme agli altri parenti, danno, addoloratissimi, l'annuncio.

Lesina-Trieste, agosto 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

STANZA matrimoniale noce, solida, prezzo occasione, vendo. Via Ferriera 45 A, porta 9, dalle 10 alle 18. 71207 M

STIVALI uomo, n. 42, nuovi, occasione vendo. XX Settembre 32-III. 73148 M

TAPPETO orientale splendido, 1.00X1.70, vendo occasionissima. Mazzini 42-II. 71575 M

TRUMEAU con specchio grande lire 270; salotto, 10 pezzi, lire 1100. Zanchi, S. Lazzaro 1. 77910 M

VALIZIA, baule, taglio paletot, binoccolo, vendonsi. Scorzeria 6-IV, Tomsich. 78074 M

VESTITI modernissimi, quasi nuovi: crèpe de Chine, Georgette, taffetas, charmeuse, lana, adatti tutto occasioni, vendonsi prezzi bassissimi, per rinnovamento guardaroba. Indirizzo Piccolo. 12421 M

VESTITI passeggio e sera, cappe, tailleur, mantello, recentissimi, vendonsi causa lutto. Via Donizetti 5, porta 10. 78070 M

VESTITO uomo, moderno, quasi nuovo, statura media, vendesi occasione. Conti 15, IV. 71247 M

VIOLINO autore, arco, astuccio, vendo lire 260. Via Sanità 16-I, sinistra. 78022 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

BICICLETTA con motorino oppure motorino in buonissimo stato cerco. Offerte con prezzo sub «Bicicletta» Piccolo. 70857 N

BINOCCOLO prismatico» Görz o altro, possibilmente 12×18, comperasi buon prezzo. Offerte sub «Intatto» Piccolo. 78014 N

FLAUBERT 6 mm., fabbricazione belga, compero Offerte, descrizione, prezzo «Flaubert» Piccolo. 77876 N

FRANCOBOLLI antichi, lettere, gazzette, acquisto, anche singoli. Offerte sub «Collettore» Piccolo. 71415 N

FUCILE, calibro 28, cerco. Offerte con prezzo e dettagli Piccolo «Cal. 28». 77980 N

MATRIMONIALE acquistasi, nuova oppure usata, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 78260 N

MOBILI, sia comuni che lussuosi, macchine cucire, tappeti, casseforti, vestiti uomo, acquisto pagando bene. Beccherie 5, negozio. 12409 N

MOBILI d'ufficio a prezzo d'occasione acquistansi. Offerte Casella postale 160. 11235 N

OBBIETTIVO Zeiss, Tessar, 4.5, fuoco 21 cm., in Compuor o altro obbiettivo autore, cerco. Offerte con prezzo sub «Obbiettivo» Piccolo. 78865 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 77730 N

QUADRI d'autore, antichi e argenteria, vetrina antica in mogano, acquisto. Offerte prezzo al Piccolo «Occasione». 78084 N

SCALDABAGNO gas, da parete, ottimo stato, compero. Via d'Azeglio 24, III. 71399 N

STANZA letto solida, una persona, acquistasi. Scrivere, indicando prezzo, sub «Forte» Piccolo. 71209 N

VASI porcellana, grandi, giapponesi, cinesi, originali, cercansi. Offerte «Autentici» Piccolo. 78262 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, platino, rottami compero, pagando sempre più di tutti. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 78226 O

A. A. A. PELLICCERIA, occasione, vendo: mantelli e giacche, ultima moda; assortimento sciarpe e volpi in diverse tinte, e pelli in natura. Pellicceria Lodovico Kufersin, via Vittorio Alfieri 2, mezzanino (accanto vigili). 78122 O

AA. ACQUISTO argento, rottami oro, gioielli usati, dentiere, pagando prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, piano primo. 70525 O

AA. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere, prezzi elevatissimi, compera oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 1724 O

A. A prezzi elevatissimi pago brillanti, oro, argento, orologi, platino, dentiere, ordinazioni, riparazioni. Orefice. Solitario 16, primo. 13780 O

A. ARRIVATI splendidi modelli: saranno esposti dall'1-15 settembre. Risch Anita, XX Settembre 25. 77920 O

A. ORO, brillanti, platino, corone argento, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli usati, platino, pago bene. Prezzi ribassatissimi vendo e scambio, riparazioni orologi. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

ATELIER ricamo specialità stores, tendine, guarniture complete stanze, servizi tavola, ecc., pronti e dietro ordinazione. Disegni qualsiasi genere. Via Leo 11, IV. 78206 O

BOROTALCO, polvere aspersoria, acqua Colonia, pregiati prodotti della Farmacia Mizzan di Trieste. Ingrosso, dettaglio presso Adolfo Cechet, via S. Nicolò 11, telef. 37-75. 1913 O

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, comperansi, vendonsi. Coen, via Pane 2, telef. 1154. 2074 O

CUCINE laccate bianco, lussuose, ultimi modelli con marmi e cristalli, vendo. Falegname Calligaris, Chiozza 42. 71099 O

I listurbi più vari causati da anemie, la clorosi delle giovinette, disturbi mestruali, mancanza d'appetito, esaurimenti, capogiri, si influenzano nel modo più assoluto con una cura di «Arsoferril» ricostituente che agisce solo sul sangue e sul ricambio. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

LE vostre arterie cominciano a calcificarsi attorno al quarantesimo anno di età. Sentite cupi dolori al capo, soffrite spesso vertigini, sangue alla testa, spossatezze, vertigini. In questi casi il miglior rimedio è la «Jodoparillina» tollerata anche dai più deboli. E' un preparato della Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo, che vi darà il miglior successo. 324 O

PIZZI e motivi al tombolo, filet, punto ago, esecuzione mano, massima convenienza. Via S. Sebastiano 2. 78206 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CASA belga ricerca ovunque rappresentanti novità mondiale, stipendio 2000 mensili. Nessuna cauzione, campioni gratis. Luisant. Casella 174, Milano. 5779 P

COMMERCIANTE partendo all'estero assumesi qualsiasi incarico, Svizzera, Francia, Olanda, Inghilterra eventualmente Scandinavia e Polonia. Buone relazioni. Scrivere: R. Bini, Portorose. 91239 P

IMPORTANTE industria articoli grande smercio cerca attivi rappresentanti piccoli comuni. Scrivere Cassetta 83 H, Istituto Fidat, Brescia. 5787 P

PIAZZISTA bene introdotto pelletterie cerco per collocare articolo concorrenza. Offerte «Lucroso» Piccolo. 77930 P

SANDALIFICIO importante cerca serio rappresentante per le province redente, pratico ramo, conoscenza clientela, referenze ineccepibili. Offerte dettagliate sub «Sandalificio» Piccolo. 14500 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARONE: Vendo moto, HP. 3, americana, 1700. Roiano, 1. 78242 Q

AUTOMOBILE «Detreiter», perfetto stato, 20 cavalli, vendesi, scambiasi con ipoteca realità. Via Ugo Polonio 5, ex Bachi, magazzino. 78224 Q

MOTOCARROZZELLA «Harley Davidson», ottimo stato, vendesi, prezzo d'occasione. Caffè S. Giusto. 510 Q

MOTORE marino, 3 HP., completo, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71359 Q

OCCASIONISSIMA: Officina noleggio biciclette vendesi prontamente. Istituto 35. 71259 Q

OFFRO 100 camions Fiat, 18 P., Telefono 12-47. 12405 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

BOTTEGA da calzolaio vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 71397 R

BOTTEGHINO, 2500 trattabili; volendo anche quartiere, vendo. Luzzatto, Istituto 3. 12430 R

BOTTEGHINO erbaggi, generi alimentari e latte, da vendere; vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 71471 R

BUFFET centrico vendesi o affittasi, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 77760 R

CAPITALISTA oppure socio, 40.000, cercasi per ingrandimento fabbrica, verso dividendo netto 800 mensili, pagabili pure anticipato. Offerte «Lavoro proficuo» Piccolo. 12424 R

CAPITALISTA 20.000 cercasi per combinazione lucrosa 5 per cento utile giornaliero, assicurato. Offerte «Omero» Piccolo. 78134 R

CERCO 2000 oppure buon garante, assicurando collaborazione. Offerte «Guadagno» Piccolo. 71409 R

CERCO 4000 lire per due mesi, buon interesse e garanzia. Scrivere «Subito» Piccolo. 71479 R

COLLABORATORE disponga 50-100 mila cerco per sviluppo ufficio rappresentanze, depositi in generi alimentari, disposto retribuire convenientemente occupazione personale. Massima serietà, avvenire assicurato. Scrivere sub «Organizzatore» Piccolo. 78244 R

DECRETO liquoreria spaccio vino o bar cerco in appalto. Offerte «Pino» al Piccolo. 71215 R

DENARO per intavolazioni città e territorio offre autorizzato Istituto di mediazioni. Via Giacinto Gallina 4, secondo, dalle 17-19. 78013 R

FORNO e pasticceria avviata in centrica posizione vendesi causa malattia. Pola, Via Sissano 1. 71316 R

GABINETTO dentistico rileverei o farei combinazione. Offerte non anonime «Chirurgo» Piccolo. 78202 R

IMPORTANTE azienda industriale cedo verso equo compenso. Offerte «Industria» Piccolo. 71225 R

LATTERIA caffè, bene avviata, affitto minimo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71327 R

LIRE 20.000 a 200.000, prontamente disponibili per prime intavolazioni stabili città. Hildwein, via Vasari 17, primo, dalle 15 alle 16. 71407 R

NEGOZIO latte, pane, erbaggi, benissimo avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 71517 R

NEGOZIO commestibili bene avviato, buonissima posizione con quartiere vendesi, costretto causa trasferimento servizio. Bisciak, Gelsi 6, III 71331 R

PERSONALE, possibilmente triestino, disponente capitale circa 70.000 potrebbe entrare in combinazione per servizio concessionato ottimo, sicuro rendimento. Dare referenze, cestinansi anonimi e intermediari. Offerte entro otto corrente «Concessionato» Piccolo. 77995 R

PRIMO autorizzato istituto di mediazione e amministrazione, invita chi tiene disponibile capitali, d'informarlo a quale censo aspira, e a quale investizione, se intende dare denaro a ipoteca, comperare beni immobili o fare altre operazioni. Rivolgersi dalle 17 alle 19, Via Giacinto Gallina 4, II. 78018 R

SOCIO capitalista, 60-100.000, cercasi da azienda protocollata. Garantirebbesi capitale, nonchè utile fisso. Scrivere «Garanzia» Piccolo. 810 R

SOCIO impiegato con 30.000 cercasi per seria ditta commerciale. Offerte sub «Mercurio» al Piccolo. 71493 R

SOCIO azienda avviatissima, guadagni sicuri, piccolo capitale cercasi. Via S. Lazzaro n. 8, Buffet. 78100 R

300-500 cerco, buona garanzia. Offerte «Garanzia» al Piccolo. 77988 R

1000 lire restituibili 1200 tre mesi, forte garanzia, cercasi. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 71437 R

3000 lire cercasi per giorni 60, massima garanzia. Offerte sub «B. C. 300» Piccolo. 77354 R

5000 restituzione 6000, in rate 1000 al mese o 200 settimanali cerco. Offerte «Cambiale» Piccolo. 77366 R

7000-14.000 disponibili prima intavolazione città, territorio. Offerte «Pronte» Piccolo. 71336 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA con spaccio vini vendo. Prezzo mite. Molin Vento 32. 77594 S

CASETTA linea tramviaria garage, 2 quartieri, 3 stanze terrazza vendesi 45.000. Offerte «45.000» Piccolo. 78058 S

CASETTA città 4 stanze, cucina, giardino vendesi 38.000. Offerte dirette «Libera» Piccolo. 71333 S

CAVA pietra bianca d'opera, in Chersano d'Istria vendesi. Rivolgersi proprietaria De Piero Lucia, Chersano. 78252 S

FIUME. Stabili, fondo, villa Mattuglie vendonsi. Indirizzo: Pincherle, Buonarroti 6. 14573 S

PORTOROSE acquisterebbesi villa, possibilmente con giardino e frutteto. Offerte sub «Convenienza» Piccolo. 77896 S

POSSEDIMENTO a Piedimelze, vicino alla strada maestra, adatto per campagna o per industria, prezzo convenientissimo vendesi. Offerte «Piedimelze» Piccolo. 14576 S

STABILI città 150 a 300.000 acquistansi verso tutta cassa. Via Giacinto Gallina 4, II, dalle 17-19. 78018 S

VILLA completamente arredata, a Portorose, vendesi o permutasi con casa o villino a Trieste Rivolgersi Trieste, via Vasari 4, porta 5. 70505 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

HOTEL Pension Venezia, Capodistria (Semedella), bagni spiaggia. Prezzi ribassati, trattamento famigliare; aperto tutto l'anno, posizione incantevole. 70529 T

TARVISIO. Luogo di cura climatica (750 m.). Posto incantevole! Settembre il più bel mese per il turismo. Albergo e garage «Centrale», rinomatissimo, frequentatissimo dalla distinta clientela triestina e della Venezia Giulia; concede forti facilitazioni sui prezzi delle stanze per soggiorno minimo cinque giorni, per signori venendo nel settembre. Giardino ristorante, veranda, bagni con estratto di pini in casa, ristorante alla carta con prezzi modici. R. Hohler. 000 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. ASSORTIMENTO regali. Visitate l'orologeria-oreficeria Cavallar, S. Lazzaro 15. 71562 U

CIMICI distruggerete usando Astorpop. Vendono drogherie. Assume pulizia appartamenti. Tor S. Piero 14, Astorpop. 71511 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz Sbaizero, Farneto 12 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono 20-64. 78142 U

LEVATRICE diplomata accoglie gestanti; amorevoli cure; segretezza. Corso Garibaldi 23, I. 670 U

LIQUORE e cachets Godina: antireumatico e antigottoso. Profilattico e curativo del reumatismo sia acuto che cronico degli arti dei muscoli ecc. così pure di tutte le forme gottose e influenzali. Usato da più di 30 anni. In commercio in forma liquida e forma secca. Preferibile per comodità d'uso quest'ultima. Chiedetelo ovunque. 324 U

PER tutte le affezioni delle vie respiratorie, tossi, bronchiti, apiciti, tubercolosi, ecc. il miglior rimedio è il Creofosfolactol; esso è disinfettante, stimola l'appetito, favorisce la guarigione della tubercolosi. Si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo e trovasi in tutte le farmacie. 324 U

PICCININA. Ti amo, otto mesi, devono dirti qualcosa; ultima gita illumini tua mente. Merito tua odierna sofferenza; soffrii, quello che mai potrai soffrire per me. Rispondi o scriverò direttamente. 14575 U

PRIMAVERA: fervidi affettuosi auguri, inviati tuo compleanno. Eternamente solamente tuo. Ardenti. 14584 U

SALA Mazzini, Istituto 15. Festino; gara foxtrot, capacità, a premio. 610 U

SIGARETTA. Non comprendendo tua noncuranza mia raccomandata ufficiale; pregoti telefonare assolutamente. Saluti. 78218 U

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.